Verbale n. 7/2022

Adunanza del Senato Accademico del **21/06/2022**

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14.30, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 10 maggio 2022

1. Comunicazioni

1. Modalità di erogazione della didattica per l'anno accademico 2022/2023
2. Bando Dipartimenti di eccellenza 2023-2027: individuazione dei Dipartimenti partecipanti e misure connesse
3. PNRR Missione 4 – Componente 2: costituzione degli Hub

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Modifiche all'offerta formativa a.a. 2022/2023
2. Indicazioni e scadenze per l'assicurazione della qualità nei Corsi di studio in lingua straniera: conoscenze linguistiche del personale docente dall'a.a. 2022/2023

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione (UNI3V) – Rinnovo – Parere

5. Atti negoziali di gestione

1. Costituzione di "GEOENVI srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere

6. Rapporti internazionali

1. Accordo bilaterale internazionale con Alexandru Ioan Cuza University of Iași (Romania)
2. Accordo bilaterale internazionale con Sukkur IBA University (Pakistan)
3. Accordo bilaterale internazionale con The New School (New York, Stati Uniti d'America)
4. Accordo bilaterale internazionale con Universidad Popular Autónoma del Estado de Puebla (Messico)
5. Accordo bilaterale internazionale con Charles University in Prague (Repubblica Ceca) – Rinnovo
6. Accordo bilaterale internazionale con Université de Bordeaux (Francia) – Rinnovo
7. Student Exchange Agreement con la Monash University (Melbourne, Australia)

7. Componente studentesca

1. Master interuniversitario di durata annuale di II livello in “Odontoiatria del sonno” a.a. 2022/2023 con sede amministrativa esterna presso Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Attivazione e relativa Convenzione – Parere

2. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili” a.a. 2022/2023 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere

3. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions” a.a. 2022/2023 – Attivazione

4. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS” a.a. 2022/2023 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere

5. Conferimento attestato alla memoria degli studi compiuti da Marco Innocente nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2022/2023 – Parere

10. Contabilità

1. Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021 – Parere

13. Patrocini, concessione del logo, intitolazioni di aule, conferimento titoli onorifici

1. Proposta di conferimento della Laurea magistrale ad honorem per l'a.a. 2021/2022

2. Proposte di conferimento del Dottorato ad honorem per l'a.a. 2021/2022

17. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Modifica del Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Ratifica decreto rettorale d’urgenza rep. 2129/2022

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2			X
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		

Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2		X	
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2		X	
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3			X
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1			X
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
----------	Rappresentante dei dottorandi			
Sig. Enrico Caccin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Alessia Conti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Toigo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 10 maggio 2022

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 6, della seduta del 10 maggio 2022.

Il Senato Accademico

– Visto il testo del verbale n. 6/2022;

Delibera

di approvare il verbale n. 6/2022.

La Rettrice Presidente ricorda che il Senatore Motta, con mail del 7 aprile u.s., aveva chiesto, a seguito di sollecito da parte di numerosi colleghi, la possibilità di concedere una proroga dei fondi BIRD in scadenza a dicembre 2022, in analogia a quanto fatto per gli anni 2020 e 2021 per rispondere ai ritardi sull'attività di ricerca causati dall'emergenza Covid, che in parte perdurano nell'anno in corso. Dopo consultazione con il Prof. Zwirner, Prorettore alla Ricerca, ed il Prof. Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, verificata la disponibilità dei fondi, è stato deciso di concedere la proroga fino ad inizio giugno 2023. Verrà quindi trasmessa una circolare

alle Strutture per informarle nel merito.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: **Modalità di erogazione della didattica per l'anno accademico 2022/2023**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità**

La Rettrice Presidente informa che, a seguito delle disposizioni ministeriali che hanno decretato la fine dello stato di emergenza nazionale e il venir meno delle misure di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-CoV-2, l'Ateneo ha previsto per l'anno accademico 2022/2023, il ritorno all'erogazione della didattica in presenza.
L'esperienza della didattica svolta durante il periodo della pandemia, sebbene abbia rappresentato una situazione inedita e non priva di criticità a causa del repentino cambiamento richiesto, si è configurata altresì per l'Ateneo come un'occasione preziosa per entrare in contatto con le risorse digitali dedicate alla didattica ed esplorarne le potenzialità, creando un patrimonio di competenze che non deve andare disperso.

Si è quindi ritenuto opportuno procedere alla stesura di nuove linee di indirizzo per lo svolgimento delle attività didattiche per l'a.a. 2022/2023, come riportate nell'Allegato n. 1/1-2, di seguito sintetizzate:

- limitatamente agli insegnamenti del primo anno (primo semestre) dei Corsi di studio internazionali, per gli studenti stranieri regolarmente iscritti, ma non ancora in possesso del visto di studio, sarà predisposta e resa disponibile una modalità di didattica ibrida che, scelta dalla struttura didattica, potrà prevedere: il collegamento via Zoom alla lezione erogata in aula; l'accesso asincrono alla videolezione registrata sulla piattaforma Moodle dell'insegnamento; l'accesso al materiale multimediale caricato sulla piattaforma Moodle;
- l'adozione da parte dei Corsi di studio, su base volontaria, di modelli didattici innovativi attraverso l'applicazione di forme consentite dalla normativa (DM 289/2021), consistenti nell'erogazione di modalità di didattica blended entro quantità determinate di CFU e ore erogate per un massimo del 10% complessivo. Indicazioni utili in tal senso sono contenute nelle "Linee guida per l'erogazione del 10% della didattica on line nei corsi di studio convenzionali" (Allegato n. 2/1-4) che la Delegata della Rettrice alla Formazione degli Insegnanti e Didattica Innovativa, Prof.ssa Marina De Rossi, ha già condiviso con i Presidenti di Corso di studio e i Referenti dei Comitati ordinatori;
- per gli studenti in condizioni di disabilità o con disturbi di apprendimento che non consentono loro la frequenza delle lezioni in presenza, saranno implementate, a cura delle strutture didattiche con il Settore Inclusione dell'Ufficio Servizi agli Studenti, modalità di erogazione della didattica personalizzate.

Le "Modalità di erogazione della didattica per l'anno accademico 2022-2023" (Allegato 1) sono state approvate dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 1° giugno 2022 e dalla Commissione per il Presidio della qualità della didattica nella seduta dell'8 giugno 2022.

Il Senato Accademico prende atto, dando mandato alla Rettrice ed al Direttore Generale di modi-

ficare il testo delle linee guida “Modalità di erogazione della didattica per l’a.a. 2022/2023”, alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **Bando Dipartimenti di eccellenza 2023-2027: individuazione dei Dipartimenti partecipanti e misure connesse**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Ufficio Ricerca e qualità**

La Rettrice Presidente informa che il MUR ha pubblicato l'elenco dei 350 Dipartimenti ammessi alla selezione dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027, come previsto dall'art. 1 comma 320 della Legge 232/2016.
La graduatoria è stata predisposta da ANVUR sulla base dell'Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD), calcolato a partire dai risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015-2019. Il risultato conferma l'ottima performance dell'Ateneo nella VQR 2015-2019 e migliora ulteriormente il risultato già eccellente ottenuto nel 2017, in relazione alla selezione dei Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2018-2022.
Nella selezione dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027, 29 dei 32 Dipartimenti dell'Ateneo sono stati inclusi nella lista dei 350 migliori (nel 2017 erano stati 27), con 20 di loro al primo posto con il massimo valore ISPD=100 ed i rimanenti 9 con valori molto superiori a 90, a fronte della soglia minima di 73 che consentiva l'ingresso nei 350.
L'Ateneo di Padova risulta così al primo posto a livello nazionale non solo per numero di Dipartimenti ritenuti idonei a partecipare alla selezione, ma anche rispetto alla performance dei singoli Dipartimenti, rafforzando la propria posizione di preminenza nel panorama delle grandi Università italiane.

Con nota ministeriale n. 6517 del 13 maggio 2022, è stato pubblicato l'avviso per la presentazione dei progetti di sviluppo dipartimentale, per il quinquennio 2023-2027, riservato ai 350 Diparti-

menti ammessi alla selezione. I progetti dovranno essere presentati, nel numero massimo di 15 per Ateneo, entro il 16 settembre 2022. Il MUR attribuirà un punteggio a ciascun Dipartimento in base all'indicatore ISPD (peso: 70%) e alla valutazione del progetto (peso: 30%) e in base a tale punteggio stilerà la graduatoria dei Dipartimenti candidati.
Il Ministero finanzierà i progetti presentati dai migliori 180 Dipartimenti, prevedendo che il finanziamento sia graduato secondo la dimensione dei Dipartimenti, da un minimo di euro 1,080 milioni annui per i Dipartimenti del primo quintile ad un massimo di euro 1,620 milioni annui per i Dipartimenti dell'ultimo quintile. Ai Dipartimenti delle aree CUN da 1 a 9 sarà altresì assegnato un budget di 250 mila euro annui vincolato a infrastrutture di ricerca.

Ai sensi del comma 324 dell'articolo 1 della Legge 232/2016, il totale di 180 Dipartimenti di eccellenza finanziabili per il quinquennio 2023-2027 è suddiviso tra le 14 aree CUN come da Decreto MUR n. 230 del 14 febbraio 2022, con il quale il Ministero ha altresì nominato la Commissione di Valutazione dei progetti dipartimentali che concorreranno alla selezione.

Suddivisione per area scientifico-disciplinare dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027

AREA CUN	DESCRIZIONE AREA	TOTALE
1	Scienze matematiche e informatiche	11
2	Scienze fisiche	8
3	Scienze chimiche	11
4	Scienze della Terra	5
5	Scienze biologiche	14
6	Scienze mediche	20
7	Scienze agrarie e veterinarie	10
8	Ingegneria civile ed Architettura	13
9	Ingegneria industriale e dell'informazione	19
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	19
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	12
12	Scienze giuridiche	15
13	Scienze economiche e statistiche	18
14	Scienze politiche e sociali	5
	TOTALE	**180**

I Dipartimenti dell'Università di Padova candidabili al finanziamento sono i seguenti (in grassetto i Dipartimenti già beneficiari del finanziamento nell'ambito dell'edizione 2018-2022):

Posizione in graduatoria in base a ISPD	Dipartimento	ricercatori afferenti al Dipartimento al 1/1/2022	ISPD	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	Quintile dimensionale
1	**BIOLOGIA (DiBio)**	85	100	5	06;11	4
1	**FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI" - DFA**	144	100	2	11	5
1	GEOSCIENZE	58	100	4	08;10	2
1	**INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - DEI**	109	100	9	01;02	5

1	**MEDICINA - DIMED**	104	100	6	5	5
1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE - DPSS	59	100	11		2
1	**SCIENZE CHIMICHE - DiSC**	91	100	3		5
1	SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE- Di-SCOG	62	100	6		3
1	SCIENZE DEL FARMACO - DSF	50	100	5	3	2
1	**SCIENZE STATISTICHE**	49	100	13	1	1
1	**AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE - DAFNAE**	72	100	7		4
1	**BIOMEDICINA COMPARATA E ALIMENTAZIONE (BCA)**	49	100	7	05;11	1
1	MEDICINA MOLECOLARE - DMM	52	100	6	5	2
1	**NEUROSCIENZE - DNS**	76	100	6	11;09;05	4
1	**PSICOLOGIA GENERALE - DPG**	63	100	11	09;01	3
1	SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO - SDB	51	100	6	05;03;11	2
1	SCIENZE BIOMEDICHE - DSB	73	100	5	6	4
1	SCIENZE CARDIO-TORACO-VASCOLARI E SANITA' PUBBLICA	74	100	6	5	4
1	**SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO" (DSEA)**	70	100	13		3
1	**TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI - DTG**	66	100	9	01;13;08	3
145	INGEGNERIA INDUSTRIALE - DII	132	99,5	9	13;08;05;03	5
145	TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI (TESAF)	62	99,5	7	04;08	3
145	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD)	55	99,5	12		2
183	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA	84	99	08;01	09;13;11	4
200	DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO-DiPIC	52	98,5	12	13	2
228	STUDI LINGUISTICI E LETTERARI (DISLL)	86	97,5	10		4
237	**SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' (DiSSGeA)**	67	97	11	14;13;10;04	3
247	MEDICINA ANIMALE, PRODUZIONI E SALUTE - MAPS	51	96	7	5	2
263	BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA (DBC)	54	94	10;04	11;08;09	2

Si fa presente che:

- dal momento che il numero massimo di domande ammissibili per Dipartimenti appartenenti

alla stessa università è pari a 15, e che l'Ateneo di Padova presenta 29 Dipartimenti ammissibili alla procedura di selezione, è necessario definire i criteri per selezionare i 15 Dipartimenti da candidare;

- ogni Dipartimento può concorrere in una sola delle 14 aree disciplinari; qualora al medesimo Dipartimento afferiscano docenti appartenenti a più aree disciplinari, si deve dare preminenza alle aree disciplinari che hanno ottenuto, all'esito dell'ultima VQR, i migliori risultati;

- la valutazione delle domande si articola in due fasi successive:

  1. nella prima fase, la Commissione valuta per ciascun ateneo il progetto del Dipartimento che ha la migliore collocazione in graduatoria in base all'ISPD, o comunque scelto dall'ateneo tra quelli che hanno ottenuto il maggiore ISPD (campione locale), considerando unicamente la qualità del progetto presentato; in caso di valutazione positiva del progetto, corrispondente al conseguimento di almeno 15 punti su 30, tali Dipartimenti conseguono il finanziamento;

  2. nella seconda fase la Commissione valuta le rimanenti domande assegnando ad ognuna un punteggio fino ad un massimo di 100 punti, di cui fino a 70 punti attribuiti in base all'ISPD e fino a 30 punti attribuiti in base alla valutazione del progetto dipartimentale di sviluppo, sotto il profilo della coerenza e della fattibilità.

- fra i 29 Dipartimenti ammissibili alla selezione, ben 20 risultano ex aequo primi classificati con valore dell'indicatore ISPD pari a 100, il che non consente di individuare univocamente il Dipartimento collocato nella posizione migliore in graduatoria (il cosiddetto "campione locale"), che parteciperà alla prima fase della selezione;

Considerato quanto condiviso in più incontri con la Consulta dei Direttori di Dipartimento, tenuto conto delle riflessioni formulate dal Gruppo di Lavoro (GdL) DE 2023-2027 (Allegato n. 1/1-9), coordinato dal Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, e composto da Prof. Gianguido Dall'Agata (CSA), Prof. Andrea Furlan (CSA), Prof. Matteo Millan (CPQR), Prof.ssa Cinzia Mortarino (CPQR), Prof. Antonio Rosato (CSA), Prof.ssa Antonella Russo (CPQR), sono stati proposti i seguenti criteri di selezione:

1. ampliare il numero di aree scientifiche coperte dalle candidature rispetto al 2017 al fine di garantire la partecipazione di ambiti disciplinari diversi;
2. in considerazione della rilevanza che assumerà la valutazione del progetto nel processo di selezione, individuare Dipartimenti per i quali, accanto ad una forte motivazione, sia riconoscibile una comprovata capacità progettuale;
3. preferire i Dipartimenti con il miglior posizionamento iniziale in termini di punteggio ISPD rispetto ai Dipartimenti concorrenti nella stessa area;
4. nelle aree che possono esprimere più di una candidatura, scegliere almeno un Dipartimento appartenente al quintile dimensionale maggiore, in ragione del maggiore potenziale finanziamento ministeriale atteso, e non candidare il 100% dei Dipartimenti idonei;
5. per le aree rappresentate da più di due Dipartimenti, non superare il numero totale di due candidature;
6. nelle aree dove partecipa più di un Dipartimento, preferire la presenza di Dipartimenti con caratteristiche disciplinari diverse;
7. operare la scelta anche in ragione di un principio di alternanza rispetto ai Dipartimenti finanziati nel 2018;

8. scegliere il Dipartimento da ammettere alla prima fase tra quelli appartenenti al quintile dimensionale superiore, per massimizzare il finanziamento atteso, e tra questi quello che concorre nell'area più competitiva secondo l'analisi del GdL, applicando un principio di alternanza rispetto alla scelta del 2017.

I criteri di selezione hanno ricevuto parere favorevole dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta dell'8 giugno 2022.

Dall'applicazione ponderata dei suddetti criteri, sono stati individuati per la selezione i seguenti 15 Dipartimenti ordinati per quintile dimensionale di appartenenza:

	Dipartimento	Area scientifica CUN	Macroarea scientifica Ateneo	Quintile dimensionale
1	FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI"	2	1	5
2	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	9	1	5
3	MEDICINA	6	2	5
4	SCIENZE CHIMICHE	3	1	5
5	AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE	7	2	4
6	BIOLOGIA	5	2	4
7	SCIENZE BIOMEDICHE	5	2	4
8	STUDI LINGUISTICI E LETTERARI	10	3	4
9	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	8	1	4
10	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"	13	3	3
11	SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE	6	2	3
12	TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI	9	1	3
13	GEOSCIENZE	4	1	2
14	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE	11	2	2
15	BIOMEDICINA COMPARATA ED ALIMENTAZIONE	7	2	1

Sulla base del criterio 8, il Dipartimento di Fisica e Astronomia è individuato come il Dipartimento da proporre alla prima fase della selezione.

Si sottolinea inoltre l'importanza di redigere progetti di sviluppo di alta qualità, poiché l'indicatore ISPD ha prodotto una classifica molto "corta", che ha ridotto le differenze tra i Dipartimenti ammessi alla selezione. Pertanto l'ammissione al finanziamento sarà determinata in maniera preponderante dalla valutazione del progetto di sviluppo. Per massimizzare la qualità dei progetti verrà attivato un Gruppo di Consulenza (GdC) individuato dal prorettore Prof. Zwirner tra i membri della CSA e della CPQR.
Al GdC sarà affiancata una task force tecnica di supporto operativo, individuata dal Direttore Generale.

Si evidenzia come la forzata selezione di soli 15 Dipartimenti su 29 candidabili penalizzi forte-

mente i Dipartimenti esclusi ed in primis quelli che si sono classificati ex aequo con i selezionati con punteggio ISPD massimo di 100 punti; si sottolinea inoltre che la politica dell'Ateneo è orientata a sostenere tutti i Dipartimenti favorendo le prospettive di sviluppo e miglioramento di tutte le aree culturali e scientifiche.

In coerenza con tali considerazioni e tenuto conto delle indicazioni condivise con i Dipartimenti in tutta la fase istruttoria, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta straordinaria del 14 giugno 2022, contestualmente all'approvazione della rosa dei 15 Dipartimenti candidati a presentare i progetti per partecipare al bando (con il Dipartimento di Fisica e Astronomia come campione locale), ha stabilito di avviare un'azione specifica di finanziamento per i Dipartimenti non assegnatari del finanziamento in modo di garantire agli stessi adeguate risorse per effettuare analoghe progettualità di sviluppo.
Tali risorse saranno attinte in parte dal bilancio dell'Ateneo e in parte dalle disponibilità ordinarie dei dipartimenti vincitori (quinquennio 2023-2027), e saranno definite in sede di bilancio di previsione, tenuto conto dell'esito del bando ministeriale.

I Dipartimenti non finanziati dal Ministero saranno suddivisi in tre fasce:

- Dipartimenti con ISPD=100 indipendentemente dal fatto che abbiano partecipato o meno alla selezione MUR;
- Dipartimenti potenzialmente candidabili alla selezione (compresi nell'elenco dei 350 Dipartimenti selezionabili);
- Dipartimenti che non sono stati inseriti nella lista ministeriale dei 350 Dipartimenti selezionabili.

A ciascuna fascia saranno assegnate risorse decrescenti, in base al quintile dimensionale di appartenenza.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **PNRR Missione 4 – Componente 2: costituzione degli Hub**	
N. o.d.g.: **01/03**	UOR: **Ufficio Affari generali**

La Rettrice Presidente ricorda che, come già precedentemente comunicato, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nel dicembre 2021 ha emanato i bandi ("avvisi") per invitare alla presentazione di progetti per la creazione di "Campioni nazionali" (detti anche "Centri nazionali") e per la creazione ed il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", da finanziare con i fondi

del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Istruzione e ricerca, Obiettivo 2 – Dalla ricerca all'impresa, come sintetizzato nella seguente Tabella 1.

N. avviso e data di emanazione	**Titolo**	**Dotazione (milioni di euro)**	**Scadenza presentazione proposta**
n. 3138 del 16-12-2021	Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	1.600	15 febbraio 2022
n.3277 del 30-12-2021	Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S".	1.300	24 febbraio 2022

In particolare, con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii., il MUR ha decretato di finanziare la creazione di cinque Centri Nazionali (di seguito CN) dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, inerenti alle tematiche di seguito elencate:

1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni;
2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech);
3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA;
4. Mobilità sostenibile;
5. Bio-diversità.

I 5 Centri Nazionali sono stati individuati dal MUR con decreto direttoriale n. 548 del 30 marzo 2022, tra i quali quello proposto dall'Università di Padova come ente capofila.

Con Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii, il MUR ha decretato di finanziare la creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale e, con Decreto Direttoriale n. 703 del 20 aprile 2022, ha in seguito approvato 11 progetti, tra i quali quello proposto dall'Università di Padova come ente capofila.

Si ricorda che per la partecipazione ai progetti dei Centri Nazionali e degli Ecosistemi dell'Innovazione è necessario costituire una struttura di governance cosiddetta "Hub and Spoke", dove l'Hub è un soggetto di nuova costituzione (fondazione o consorzio) che coordina l'intero progetto, riceve i fondi dal MUR, li distribuisce e li rendiconta ma non svolge attività di ricerca, mentre gli Spoke ed i loro affiliati sono i soggetti realizzatori delle attività di ricerca.
L'Hub può assumere la forma giuridica della Fondazione o del Consorzio, nel caso dei Centri Nazionali, e la forma giuridica del Consorzio nel caso degli Ecosistemi.

Nella seduta del 1° febbraio 2022, con delibera rep. n. 1/2022, prot. n. 16137, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la partecipazione dell'Ateneo, con il ruolo di soggetto proponente, al progetto Centro Nazionale sulla tematica n. 3 "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA", coordinato dal prof. Rosario Rizzuto.

Con lo stesso provvedimento, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la partecipazione dell'Ateneo, con il ruolo di soggetto proponente, anche al progetto dell'Ecosistema dell'innovazione del Nordest (iNEST), coordinato dal prof. Alessandro Beghi.

In data 4 febbraio 2022, con decreto rettorale rep. 407, per ragioni di necessità ed urgenza, è stata autorizzata la partecipazione dell'Ateneo ai progetti dei Centri Nazionali sulle altre 4 tematiche, di cui ha preso atto il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 32 del 14 febbraio 2022, riservandosi di approvare gli statuti delle *legal entity* dei Centri Nazionali e le quote di adesione a carico dell'Ateneo, una volta avvenuta l'approvazione dei progetti da parte del MUR, preventivamente alla costituzione delle medesime. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 rep. n. 354 del 21 dicembre 2021, aveva stanziato un fondo di euro 1.000.000,00 per l'anno 2022 da destinare all'Intervento Specifico denominato "Progettualità PNRR".
Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla partecipazione dell'Ateneo alle progettualità del PNRR nella seduta straordinaria del 8 febbraio 2022.

Il Centro Nazionale che prevede la partecipazione dell'Università di Padova in qualità di Ente Fondatore Proponente è il seguente:

- Fondazione Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA", per il coordinamento del CN3, che prevede il versamento di una quota in sede di adesione e successivamente di un contributo annuale pari ad euro 100.000 da corrispondere per tutta la durata del progetto di ricerca e fatte salve eventuali proroghe, comunque non oltre l'anno 2026.

Gli altri Centri Nazionali che prevedono la partecipazione dell'Università di Padova in qualità di Ente Fondatore vigilato MUR sono i seguenti:

1) Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", per il coordinamento del CN1, che vede quale Ente Fondatore Proponente l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il versamento di una quota di adesione e successivamente di un contributo annuale pari ad euro 100.000 da corrispondere per tutta la durata del progetto di ricerca e fatte salve eventuali proroghe, comunque non oltre l'anno 2026;
2) Fondazione di partecipazione "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura – Agritech", per il coordinamento del CN2, che vede quale Ente Fondatore Proponente l'Università degli Studi di Napoli Federico II e il versamento di una quota di adesione e successivamente di un contributo annuale pari ad euro 50.000 da corrispondere per tutta la durata del progetto di ricerca e fatte salve eventuali proroghe, comunque non oltre l'anno 2026;
3) Fondazione di partecipazione "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile", per il coordinamento del CN4, che vede quale Ente Fondatore Proponente il Politecnico di Milano e il versamento di una quota di adesione e successivamente di un contributo annuale pari ad euro 100.000 da corrispondere per tutta la durata del progetto di ricerca e fatte salve eventuali proroghe, comunque non oltre l'anno 2026;
4) Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "National Biodiversity Future Center", per il coordinamento del CN5, che vede quale Ente Fondatore Proponente il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la sottoscrizione di una quota del capitale sociale (100.000 euro) pari ad euro 5.000 e di eventuali altri contributi che dovessero essere deliberati dagli organi della società da corrispondere per tutta la durata del progetto di ricerca e fatte salve eventuali proroghe, comunque non oltre l'anno 2026.

L'Ecosistema dell'innovazione che prevede la partecipazione dell'Università di Padova in qualità di Ente Fondatore Proponente è il seguente:

1) Consorzio "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem", per il coordinamento dell'Ecosistema Innovazione, che prevede e il versamento di una quota in sede di adesione e di un contributo annuale pari ad euro 25.000 da corrispondere per tutta la durata del progetto di ricerca e fatte salve eventuali proroghe, comunque non oltre l'anno 2026.

L'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.4 della Missione 4 Componente 2 devono concorre al soddisfacimento della milestone di livello europeo (M4C2-19) da realizzarsi entro il 30 giugno 2022. Con comunicazione mail del 19 maggio 2022 inviata dal responsabile del MUR per gli avvisi dei Centri Nazionali e degli Ecosistemi dell'Innovazione si è chiesto di provvedere alla Costituzione degli Hub entro il 15 giugno 2022 al fine di consentire al MUR l'adozione del decreto di concessione delle agevolazioni nelle tempistiche imposte dall'Unione Europea.
Per tale ragione, considerato che la costituzione degli Enti sopra menzionati era prevista nel breve periodo e pertanto non sussistevano i tempi utili per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione sulle specifiche adesioni, esaminati e condivisi i relativi statuti tra tutti gli enti partecipanti, sono stati adottati i decreti rettorali d'urgenza, rep. n. 2300 e 2303 del 3 giugno 2022, in conformità all'art. l'articolo 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, per approvare la costituzione da parte dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Ente Fondatore Proponente, rispettivamente della Fondazione Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA", per il coordinamento del CN3 e del Consorzio "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem", per il coordinamento dell'Ecosistema dell'Innovazione del Nordest, nonché i relativi Statuti.
Per lo stesso motivo, esaminati e condivisi i relativi statuti tra tutti gli enti partecipanti, sono stati adottati i decreti rettorali d'urgenza, rep. n. 2298, 2299, 2301, 2302 del 3 giugno 2022, relativi all'approvazione dell'adesione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Ente Fondatore vigilato MUR, rispettivamente alla Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", per il coordinamento del CN1; alla Fondazione di partecipazione "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura – Agritech", per il coordinamento del CN2; alla Fondazione di partecipazione "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile", per il coordinamento del CN4; alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "National Biodiversity Future Center", per il coordinamento del CN5.

Il Consiglio di Amministrazione ha ratificato i DR d'urgenza sopracitati nella seduta straordinaria del 14 giugno 2022.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Modifiche all'offerta formativa a.a. 2022/2023**			
N. o.d.g.: **02/01**	Rep. n. **71/2022**	Prot. n. **111503/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
----------				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero				X
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore alla Didattica, Prof. Ferrante, il quale ricorda che, in materia di offerta formativa, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibere rep. 101 del 14 dicembre 2021 e rep. 333 del 21 dicembre 2021, hanno approvato le modifiche degli ordinamenti didattici e l'attivazione dei Corsi di studio già accreditati per l'a.a. 2022/2023.
Successivamente, nelle sedute del Senato del 5 aprile e del Consiglio del 21 aprile 2022, sono state approvate delle variazioni all'offerta formativa di alcuni Corsi di studio su istanza delle Scuole di Scienze, Ingegneria e Medicina e Chirurgia, e recepite le modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione sulla base dei rilievi del CUN.
Per quanto riguarda i Corsi di studio interessati da modifiche di ordinamento, il CUN, nella seduta del 24 marzo 2022, ha reso i propri rilievi chiedendo per alcuni di essi un adeguamento degli ordinamenti didattici, come riportato nell'Allegato n. 1/1-5. Le strutture didattiche competenti hanno quindi provveduto alla riformulazione degli ordinamenti didattici (Allegato n. 2/1-54) che sono stati poi approvati dal CUN nella seduta del'11 maggio 2022.
Rispetto alle deliberazioni già inviate all'approvazione degli Organi di Ateneo, a seguito della decisione del MUR di incrementare per l'a.a. 2022/2023 il numero di posti per il Corso di laurea magistrali a ciclo unico in Medicina Veterinaria LM-42, nonché dell'incontro con la Regione del Veneto e con l'Ateneo di Verona durante il quale è emersa la necessità di modificare il numero programmato per l'a.a. 2022/2023 per alcuni Corsi di studio delle professioni sanitarie, i Presidenti dei Consigli delle Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria (Allegato n. 3/1-1) e di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 4/1-3), con propri decreti d'urgenza del 21 aprile 2022, hanno proposto delle modifiche inerenti alla programmazione degli accessi di alcuni Corsi di studio, riepilogate nel prospetto allegato (Allegato n. 5/1-5).
Considerata la necessità di procedere alla compilazione della banca dati ministeriale relativa ai numeri programmati nazionali entro la scadenza del 3 maggio 2022 acquisendo le modifiche proposte dalla Scuola di Medicina Veterinaria e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, in mancanza di sedute utili del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, si è provveduto all'emanazione del decreto rettorale d'urgenza rep. 1678 del 27 aprile 2022, avente ad oggetto "Modifica del numero programmato di corsi di studio a.a. 2022/2023" (Allegato n. 6/1-2).
Infine, a rettifica di quanto già inviato, in data 17 maggio 2022 è pervenuto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia un ulteriore decreto (Allegato n. 7/1-1) con il quale si informa che, per mero errore materiale, per il Corso di laurea magistrale in Medical Biotechnologies LM-9 era stato indicato il seguente numero programmato: *25 (di cui 6 per gli studenti stranieri e 1 per Progetto Marco Polo)*, anziché *39 (di cui 6 per gli studenti stranieri e 1 per Progetto Marco Polo)*, come era già stato deliberato in sede di attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/2023.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 101 del 14 dicembre 2021 "Offerta formativa a.a. 2022/2023: modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04; attivazione (parere) e programmazione degli accessi di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto";
- Considerato che, in sede di approvazione delle modifiche degli ordinamenti didattici, era stato dato mandato alla Rettrice di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del CUN, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
- Preso atto dei rilievi e della successiva approvazione da parte del CUN in merito alle modifi-

che degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio per l'a.a. 2022/2023 (Allegato n. 1);
- Preso atto del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 21 aprile 2022 con il quale si propone l'aumento del numero programmato per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria LM-42 (Allegato n. 3);
- Preso atto del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 21 aprile 2022 con il quale, a seguito all'incontro con la Regione del Veneto e con l'Ateneo di Verona, si propone la modifica del numero programmato per alcuni Corsi di studio per l'a.a. 2022/2023 (Allegato n. 4);
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 10 comma 2 lettera b);
- Richiamato il decreto rettorale d'urgenza rep. 1678 del 27 aprile 2022 "Modifica del numero programmato di corsi di studio a.a. 2022/2023" (Allegato n. 6);
- Preso atto del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 17 maggio 2022, con il quale si informa di un errore materiale nell'indicazione del numero programmato del corso di laurea magistrale in Medical Biotechnologies LM-9 (Allegato n. 7);

Delibera

1. di prendere atto degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio adeguati in base ai rilievi del CUN, così come riportati nell'Allegato 2 che fa parte integrante della presente delibera;
2. di ratificare, per quanto di competenza, il decreto rettorale d'urgenza rep. 1678 del 27 aprile 2022 avente ad oggetto "Modifica del numero programmato di corsi di studio a.a. 2022/2023" (Allegato 6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare, per quanto di competenza, la rettifica del numero programmato del Corso di laurea magistrale in Medical Biotechnologies LM-9, come riportata in narrativa;
4. di procedere, a seguito delle modifiche effettuate, all'aggiornamento e alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2022/2023 relativa all'"Offerta formativa" (Allegato n. 8/1-13), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Indicazioni e scadenze per l'assicurazione della qualità nei Corsi di studio in lingua straniera: conoscenze linguistiche del personale docente dall'a.a. 2022/2023**			
N. o.d.g.: **02/02**	Rep. n. **72/2022**	Prot. n. **111504/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			

Prof. Gianluigi Baldo	X					Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X					----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X		Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X					Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X		Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X					Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore alla Didattica, Prof. Ferrante, il quale ricorda che il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22 novembre 2021 "Indicazioni operative per l'accreditamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021" stabilisce che, tra le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento, sia compresa l'eventuale qualificazione del carattere internazionale del Corso di studio secondo quanto indicato nella Tabella A (Allegato n. 1/1-2).
Per i Corsi di Studio erogati in lingua straniera (tipologia c della Tabella A), è previsto che i docenti di riferimento possiedano adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1 verificate dall'Ateneo.
Tale requisito dovrà essere soddisfatto a partire dall'anno accademico 2022/2023.

In relazione alla normativa ministeriale, la Commissione per il Presidio della qualità della didattica ha redatto delle indicazioni (Allegato n. 2/1-7) volte al monitoraggio e alla verifica del requisito richiesto, nonché alla determinazione di alcune linee di intervento di seguito sintetizzate:

- definizione degli standard di conoscenza linguistica richiesta a tutti i docenti a cui verranno affidati insegnamenti erogati in lingua straniera;
- criteri per la determinazione del possesso di tali conoscenze;
- un piano progressivo a partire dall'a.a. 2022/2023 per:
    - verificare l'adeguatezza delle competenze linguistiche dei docenti di riferimento dei Corsi erogati in lingua straniera;
    - estendere la verifica dell'adeguatezza delle competenze linguistiche a tutti i docenti con incarichi di insegnamenti nei Corsi erogati in lingua straniera.

Il Senato Accademico

- Visto il Decreto MIUR del 14 ottobre 2021 n. 1154 avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il Decreto Direttoriale MUR del 22 novembre 2021 n. 2711 contenente la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022/2023;
- Preso atto delle "Indicazioni e scadenze per l'assicurazione della qualità nei corsi di studio in lingua straniera: conoscenze linguistiche del personale docente dall' a.a. 2022/23" approvate dalla Commissione per il Presidio della qualità della didattica nella seduta dell'8 giugno 2022;

Delibera

1. di approvare il documento "Indicazioni e scadenze per l'assicurazione della qualità nei corsi di studio in lingua straniera: conoscenze linguistiche dei docenti dall'a.a. 2022/2023" (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di dare mandato alla Commissione per il Presidio della Qualità della didattica, con il supporto dell'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità, di coordinare le successive attività, nonché di monitorare in itinere il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione (UNI3V) – Rinnovo – Parere**			
N. o.d.g.: **04/01**	Rep. n. **73/2022**	Prot. n. **111505/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Delegata all'Inclusione e disabilità, Prof.ssa Barbara Arfé, la quale ricorda al Senato Accademico che, con la legge 17 del 28 gennaio 1999, di integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, e la legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono state introdotte specifiche direttive in merito alle attività che gli atenei italiani devono porre in essere al fine di favorire l'integrazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) durante il loro percorso formativo universitario, nonché di promuovere la loro inclusione in tutti gli aspetti della vita universitaria.

A tal fine nel 2001 è nata la Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD), le cui linee guida si pongono come indicazioni di base per la predisposizione, pur nel rispetto dell'autonomia di ciascun ateneo, di servizi idonei e il più possibile omogenei.
In questo contesto le Università di Bolzano, Padova, Trento, Trieste, Udine, Venezia Ca' Foscari, Venezia IUAV e Verona, nell'ottica della reciproca collaborazione, hanno riconosciuto di comune interesse la realizzazione di un Coordinamento tra le Università del Triveneto per l'inclusione (di seguito "Coordinamento"), che possa porsi anche come interlocutore diretto nei confronti di altre amministrazioni pubbliche, enti e associazioni nell'ambito delle tematiche relative all'integrazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), sottoscrivendo a tale scopo, in data 9 febbraio 2017, un accordo quadro (approvato con delibere rep. 171/2016 del Senato Accademico del 13 dicembre 2016 e rep. 3/2017 del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2017).
Il network ha permesso ai Delegati dei Rettori per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA (che appartengono alla rete nazionale CNUDD) di confrontarsi su questioni che riguardano l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA nei propri atenei e nelle proprie regioni, nell'ottica della collaborazione e maturazione di politiche nazionali condivise su questi temi.
Il network inoltre, ha messo in atto azioni di sensibilizzazione nella comunità accademica, anche attraverso l'organizzazione di convegni scientifici ed eventi di formazione e sensibilizzazione, in collaborazione tra gli atenei. Dal 2016 al 2022 UNI3V si è fatto promotore di molte iniziative condivise, quali convegni nazionali ed internazionali, quali ad esempio:

- "A dieci Anni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD): Principi e progetti per un futuro che vogliamo" (Venezia, dicembre 2016);
- Convegno Internazionale: "Beyond Reading: DSA e Acquisizione della Lingua: dalla Neurobiologia agli Interventi" (Venezia, settembre 2017);
- International Conference: Lavoro dignitoso, Equità e Inclusione (Padova, ottobre 2017).

Sono stati inoltre organizzati un Master di II Livello in "Inclusione e innovazione sociale" 2017-2018 (Padova), a cui hanno partecipato membri del personale degli atenei del Triveneto, e varie giornate di approfondimento e formazione su temi relativi agli studenti con disabilità e DSA all'università.
Nell'ambito del Coordinamento sono inoltre stati realizzati due progetti: il progetto Didattica Inclusiva e un progetto di monitoraggio sullo stato occupazionale di ex studenti delle Università del Triveneto in condizione di disabilità o con DSA.
Alla luce delle attività realizzate e dei risultati conseguiti nell'ambito della predetta collaborazione, le parti hanno espresso la volontà di rinnovare l'accordo alle medesime condizioni, estendendolo alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (SISSA) che ha manifestato l'intenzione di entrare a far parte dei firmatari dello stesso (Allegato n. 1/1-8).
L'accordo prevede in particolare quanto segue:

a) la promozione di attività di sensibilizzazione, riflessione, analisi e ricerca mirate a creare contesti di studio e di lavoro inclusivi che siano in grado di rispondere ai bisogni e alle difficoltà di persone con vulnerabilità, con disabilità e con difficoltà di apprendimento appartenenti alla comunità universitaria;
b) lo svolgimento di attività indirizzate a far emergere le problematiche comuni delle università del Triveneto con riferimento al tema dell'inclusione nella comunità universitaria di persone vulnerabili, con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, anche mediante proposte in sede nazionale di possibili soluzioni ai problemi rilevati;
c) la promozione di specifici progetti legati alle esigenze degli atenei convenzionati al fine di realizzare sinergie tra gli stessi, individuando l'ateneo che avrà il ruolo di capofila e precisando di volta in volta le risorse (finanziarie, umane, logistiche, strumentali) necessarie e i rispettivi contributi.

Le predette attività potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi che disciplineranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni.
I membri del Coordinamento sono rappresentati in Assemblea dai Delegati per la Disabilità e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) nominati dai Rettori in ottemperanza alla Legge 28 gennaio 1999 n. 17, i quali, in veste di referenti dell'accordo, curano le comunicazioni necessarie alla realizzazione delle attività in esso previste.
Ogni membro si impegna a informare, con le modalità stabilite dall'Assemblea, gli altri componenti del Coordinamento sulle proprie attività e sui progetti specifici intrapresi nel settore dell'inclusione delle persone nella comunità accademica.
Ciascuna parte dell'accordo non si assume le obbligazioni delle altre parti, né le rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa. È esclusa ogni garanzia per le obbligazioni contratte dalle altre parti, anche solidalmente fra loro; è parimenti esclusa ogni garanzia delle altre parti, anche solidalmente prestata, per le obbligazioni contratte da una di esse.
L'accordo non comporta alcun onere finanziario a carico delle Parti e ha una durata di 5 anni dalla data di sottoscrizione.
Qualora gli aderenti ad UNI3V partecipassero a bandi che prevedono la concessione di finanziamenti per ricerca o altre iniziative volte a favorire l'integrazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) durante il loro percorso formativo universitario, nonché a promuovere la loro inclusione in tutti gli aspetti della vita universitaria, le parti interessate stipuleranno accordi separati nei quali saranno definite le modalità di partecipazione e il relativo apporto di ciascuna.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione (UNI3V) stipulato in data 9 febbraio 2017;
- Preso atto del testo del nuovo accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento UNI3V;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine al rinnovo dell'accordo quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione (UNI3V) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Costituzione di "GEOENVI srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere**			
N. o.d.g.: **05/01**	Rep. n. **74/2022**	Prot. n. **111506/2022**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
----------				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio, Prof.ssa Monica Fedeli, la quale informa che Alberto Guarnieri, Professore associato presso il Dipartimento TESAF dell'Ateneo presso il Dipartimento TESAF dell'Ateneo, ha presentato come primo proponente domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "GEOENVI srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-3). Gli altri proponenti sono il Prof. Carlo Gregoretti (Professore associato, TESAF), il Dott. Andrea Menin (Ricercatore a t.i., ICEA), il Prof. Antonio Vettore (Professore ordinario in quiescienza, TESAF), il Dott. Francesco Bettella (Tecnico, TESAF) e il Dott. Michele Monego (PTA, ICEA).
GEOENVI si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo quindi senza partecipazione dell'Università, con un capitale sociale iniziale di 10.000 euro.
GEOENVI intende offrire servizi d'avanguardia a livello nazionale nell'ambito del controllo, monitoraggio geodetico e modellazione multiscala del territorio e dell'ambiente, basati sull'integrazione di sensori terrestri, aerei e satellitari. Lo spin-off vuole offrire soluzioni complete ad alto contenuto tecnico-scientifico in tre ambiti specifici di attività: (a) rilievo periodico di aree di territorio interessate da fenomeni di dissesto idro-geologico, (b) monitoraggio geodetico in continuo ed in remoto dei versanti instabili e delle infrastrutture ivi presenti, (c) modellazione dei fenomeni di dissesto sia a scopo previsionale che di pianificazione degli interventi di difesa. La società si avvale della collaborazione di un partner industriale, GRS s.r.l. di Roma, operante nel settore del rilievo e dei controlli delle deformazioni per quanto concerne in particolare le piste aeroportuali. La partecipazione di GRS s.r.l. alle attività dello spin-off andrà a concretizzarsi con sinergie nello sviluppo di software e hardware dedicati al rilievo e con l'implementazione di procedure automatiche e semi-automatiche di gestione del sistema di monitoraggio geodetico e di metodologie di analisi dati.

Il Consiglio del Dipartimento TESAF, nelle sedute del 25 maggio .2021 e 20 luglio 2021, e il Consiglio del Dipartimento ICEA, nella seduta del 7 settembre 2021, hanno formulato parere favorevole alla costituzione dello spin-off (Allegato n. 2/1-9) e hanno approvato il coinvolgimento del rispettivo personale per le attività e per le ore indicate nel business plan (Allegato n. 3/1-37). Lo spin-off non necessita di spazi presso le strutture dell'Ateneo.
La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 8 settembre 2021 (Allegato n. 4/1-3), ha espresso parere favorevole alla costituzione del suddetto spin-off.
Infine il Comitato spin-off di Ateneo, riunitosi in data 24 marzo 2022 (Allegato n. 5/1-5), ha espresso parere favorevole alla costituzione di GEOENVI come spin-off semplice dell'Università,

previa acquisizione – ai sensi dell'art. 4.2 comma 5 del Regolamento degli spin-off dell'Università – di un business plan aggiornato in cui venga ricalcolato l'impegno orario del personale universitario con una riduzione almeno pari al 20% e prevedendo eventualmente di anticipare l'attivazione di contratti di collaborazione a progetto e collaborazione occasionale o professionale per far fronte alle attività della società.
Il proponente ha quindi trasmesso il business plan aggiornato (Allegato n. 6/1-37) recependo le indicazioni del Comitato spin-off. La compagine sociale risulta così composta:

Tabella 1 - compagine sociale

Nome	Cognome	Qualifica	Quota di capitale sociale detenuta
Alberto	Guarnieri	Professore Associato (TESAF)	2.000 € (20%)
Carlo	Gregoretti	Professore Associato (TESAF)	2.000 € (20%)
Antonio	Vettore	Professore in quiescenza (TESAF)	1.640 € (16,4%)
Andrea	Menin	Ricercatore a t.i. (ICEA)	800 € (8%)
Francesco	Bettella	Tecnico (TESAF)	640 € (6.4%)
Michele	Monego	Personale tecnico amm.vo (ICEA)	640 € (6.4%)
Valerio	Baiocchi	Professore Associato (Università La Sapienza, Roma)	640 € (6.4%)
Sara	Cucchiaro	Assegnista di Ricerca (Univ. Udine)	640 € (6.4%)
Studio Tecnico	GRS s.r.l.	Società di Ingegneria Civile (Roma)	1.000 € (10%)

Il consiglio di amministrazione sarà costituito da Alberto Guarnieri, Presidente del C.D.A., e da Carlo Gregoretti, consigliere. Entrambi assumeranno il ruolo di legali rappresentanti della costituenda società.
I ruoli, le mansioni e l'impegno temporale previsto a favore dello spin off di tutti i soci fondatori sono indicati nella seguente tabella:

Tabella 2 - attività e cariche previste per il personale

Soci fondatori	Ruolo (Unipd ove non indicato)	Attività che intende svolgere a favore dello spin-off e carica	Impegno annuale previsto (in ore)
Prof. Alberto Guarnieri	Docente PA	Gestionale,	250

		trasferimento know-how – Presidente CdA	
Prof. Carlo Gregoretti	Docente PA	Direzione settore R&D, trasferimento know-how – Consigliere di amministrazione	250
Prof. Antonio Vettore	Docente in pensione	Marketing, contatti con la clientela e fornitori	300
Dott. Francesco Bettella	Tecnico	Tecnico-operativo (gestione strumentazione hardware e software)	150
Dott. Andrea Menin	Ricercatore	Marketing, contatti con la clientela e fornitori	200
Dott. Michele Monego	Tecnico	Tecnico-operativo (gestione strumentazione hardware e software)	150
Prof. Valerio Baiocchi	Docente (Università La Sapienza, Roma)	Trasferimento know-how interferometria SAR	200
Dott.ssa Sara Cucchiaro	Assegnista di ricerca (Università di Udine)	Tecnico-operativo (gestione strumentazione hardware e software)	200
Ing. Marco Santoni	Dipendente GRS s.r.l. (Roma)	Trasferimento know-how e tecnico-operativo	200

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio dei Dipartimenti TESAF e ICEA (Allegato n. 2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato n. 4);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato spin-off ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 5) e della successiva versione aggiornata del business plan trasmessa dai proponenti;
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 7/1-3);
- Preso atto della visura camerale del socio esterno GRS srl (Allegato n. 8/1-10);
- Preso atto dei bilanci della società GRS srl (Allegato n. 9/1-52);
- Ritenuto opportuno formulare parere favorevole alla costituzione di "GEOENVI srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla costituzione di "GEOENVI srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'articolo 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo.

OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con Alexandru Ioan Cuza University of Iași (Romania)**			
N. o.d.g.: **06/01**	Rep. n. **75/2022**	Prot. n. **111507/2022**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, Dott.ssa Longoni, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni

Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con la Alexandru Ioan Cuza University of Iași (Romania) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico. Il MoU è promosso dal Dipartimento di Geoscienze e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 giugno 2022 (Allegato n. 2/1-1). Si tratta della prima collaborazione con il Partner.
L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dal Prof. Mario Floris allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la Alexandru Ioan Cuza University of Iași (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con Sukkur IBA University (Pakistan)**			
N. o.d.g.: **06/02**	Rep. n. **76/2022**	Prot. n. **111508/2022**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X

Prof. Bruno Cozzi	X					Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X					Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X		Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X					Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X					----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X		Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X					Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X		Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X		Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, Dott.ssa Longoni, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con la Sukkur IBA University (Pakistan) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.
Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Matematica e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2022 (Allegato n. 2/1-3), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoresse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Mauro Conti allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici. Si tratta della prima collaborazione con il partner.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;

- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la Sukkur IBA University (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con The New School (New York, Stati Uniti d'America)**			
N. o.d.g.: **06/03**	Rep. n. **77/2022**	Prot. n. **111509/2022**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
----------				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, Dott.ssa Longoni, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia

chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-4) con la New School non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello del Partner. Si tratta di un MoU promosso dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali, il quale prevede l'adesione all'Exile Consortium che ha la funzione di sostenere e supportare l'attività di ricerca e i ricercatori, nell'ambito della Rete internazionale Scholar at Risk - SAR. L'accordo è funzionale all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche ed è anche finalizzato ad attuare una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.
Si tratta della prima collaborazione con il Partner.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la New School (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con Universidad Popular Autónoma del Estado de Puebla (Messico)**			
N. o.d.g.: **06/04**	Rep. n. **78/2022**	Prot. n. **111510/2022**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X

Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, Dott.ssa Longoni, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con la Universidad Popular Autónoma del Estado de Puebla (Messico) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico. Il MoU, promosso dal Dipartimento di Ingegneria industriale, è stato approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 maggio 2022 (Allegato n. 2/1-1). Si tratta della prima collaborazione con il Partner.
L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla Prof.ssa Irene Calliari e dal Prof. Manuele Dabalà allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell’accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l’accordo entrerà in vigore dalla data dell’ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell’Ateneo;

Delibera

1. di approvare l’accordo di collaborazione accademica con la Universidad Popular Autónoma del Estado de Puebla (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con Charles University in Prague (Repubblica Ceca) – Rinnovo**			
N. o.d.g.: **06/05**	Rep. n. **79/2022**	Prot. n. **111511/2022**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell’Area Relazioni Internazionali, Dott.ssa Longoni, la quale ricorda che è interesse dell’Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall’altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L’Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l’obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l’innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali av-

viene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con la Charles University in Prague (Repubblica Ceca) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico. Il MoU è promosso dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali in quanto funzionale all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche e finalizzato ad attuare una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.
Si tratta di un MoU che rinnova il precedente accordo, sottoscritto il 23 maggio 2018 e scaduto il 22 maggio 2021. La Charles University in Prague è presente nei ranking: QS: #266; Shanghai: #201-300. Inoltre, è parte delle reti: COIMBRA, European University Association (EUA) e Scholars at Risk (SAR), in comune con l'Università di Padova.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con la Charles University in Prague (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con Université de Bordeaux (Francia) – Rinnovo**			
N. o.d.g.: **06/06**	Rep. n. **80/2022**	Prot. n. **111512/2022**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
----------				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, Dott.ssa Longoni, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-8) con la Université de Bordeaux non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello dei Partner.
Si tratta di un Accordo promosso dal Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022 (Allegato n. 2/1-6), finalizzato ad aderire alla rete internazionale OENOVITI con lo scopo di promuovere la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico nel settore della viticoltura e dell'enologia, nonché di reperire finanziamenti europei per la formazione e per la ricerca. La struttura di coordinamento della rete, che include numerosi altri centri di ricerca, università e partner industriali del mondo, è l'Università di Bordeaux (Francia).
L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede partner e dal Prof. Andrea Curioni, che sarà il referente per il Dipartimento. Per l'adesione alla rete è previsto il pagamento di una quota annua di partecipazione pari a euro 1.000,00 che sarà a carico del CIRVE - Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Enologia e la Viticultura dell'Università di Padova, che si occupa del coordinamento della ricerca nel settore della viticoltura e dell'enologia. Il presente accordo rinnova il precedente sottoscritto il 7 settembre 2017 e in scadenza il 6 settembre 2022.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico del BU.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell’accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l’accordo entrerà in vigore dalla data dell’ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico del BU e che la quota di partecipazione alla rete internazionale sarà a carico del CIRVE - Centro Interdipartimentale di Ricerca per l’Enologia e la Viticultura dell’Università di Padova;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell’accordo di collaborazione accademica con la Université de Bordeaux (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Student Exchange Agreement con la Monash University (Melbourne, Australia)**			
N. o.d.g.: **06/07**	Rep. n. **81/2022**	Prot. n. **111513/2022**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell’Area Relazioni Internazionali, Dott.ssa Longoni, la quale ricorda che è interesse dell’Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di

internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

La Monash University, Australia, e l'Università di Padova hanno avviato la loro collaborazione nel 2018 tramite la stipula di un Memorandum of Understanding con lo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Nel maggio 2021, i due atenei si sono riuniti nell'evento online "University of Padua meets Monash University" da cui sono emersi diversi spunti per rafforzare la collaborazione, che hanno poi portato alla volontà congiunta di sviluppare una partnership strategica.

A tale fine, nel novembre 2021, è stata bandita una prima "Call for proposals for joint initiatives in education and research", approvata dal Consiglio di Amministrazione il 26 ottobre 2021, volta ad espandere ulteriormente la collaborazione esistente, con una particolare attenzione alle sfide comuni in ambito di ricerca e alle opportunità di apprendimento digitali. Nell'ambito della suddetta Call, che prevedeva un budget complessivo di 50.000 euro, sono stati finanziati 10 progetti congiunti, ora in corso di realizzazione.

Sempre con l'obiettivo di dare sviluppo concreto alla partnership strategica avviata nel 2021, viene ora proposto un nuovo accordo di collaborazione tra l'Università di Padova e la Monash University, i.e. Student Exchange Agrement (Allegato n. 1/1-8), con relativo Annex 1 che regola un percorso di mobilità strutturata *(Mobility Window)* nel settore delle scienze agroalimentari, salute e agribusiness.

Lo Student Exchange Agreement supporta la mobilità di massimo 10 studenti/anno da e verso la Monash University in tutte le aree disciplinari. L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma e i criteri di selezione, le responsabilità per le parti e per gli studenti partecipanti; le modalità di pagamento di tasse e contributi di iscrizione, prevedendo il regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine da parte degli studenti selezionati, senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo. Infine, vengono definiti le norme per la privacy e lo scambio di dati, i criteri di proprietà intellettuale e i termini di validità, modifica e cessazione dell'accordo in questione. L'accordo di collaborazione accademica non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello proposto dal partner.

Come concordato con la Monash University, il Mobility Window Agreement in Food Science, Human Health and Agribusiness viene presentato come Annex 1 allo Student Exchange Agreement e integrato nell'accordo stesso. Definisce un programma specifico di mobilità strutturata per crediti nel settore delle scienze agroalimentari, salute e agribusiness, all'interno del più ampio accordo di mobilità di studenti di Ateneo (Student Exchange Agreement). In particolare, si definisce un piano di studi dettagliato con una finestra di mobilità per massimo 5 studenti/anno nel periodo febbraio – luglio di ogni anno (II semestre per UNIPD e I semestre per Monash University). Si prevede, inoltre, che gli studenti UNIPD acquisiscano 24 crediti australiani presso la Monash University e gli studenti della Monash University 30 ECTS presso UNIPD.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Considerata la volontà congiunta dell'Università di Padova e della Monash University di sviluppare una partnership strategica;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;

Delibera

1. di approvare lo Student Exchange Agreement e il relativo Annex 1 - Mobility Window Agreement con la Monash University, Australia (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del sonno" a.a. 2022/2023 con sede amministrativa esterna presso Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Attivazione e relativa Convenzione – Parere**			
N. o.d.g.: **07/01**	Rep. n. **82/2022**	Prot. n. **111514/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			

Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto				X
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, Prof.ssa Ghisi, la quale informa che è pervenuta dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna la proposta di istituire, per l'a.a. 2022/2023, il Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del Sonno".
L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 1/1-9), completa di piano didattico e piano economico previsionale del Master (Allegato n. 2/1-16).
Come si evince dalla documentazione, il Master universitario si propone di fornire le conoscenze di base sulla sindrome delle apnee ostruttive del sonno, sul russamento e sul bruxismo notturno del paziente. Mediante una formazione teorico-pratica i partecipanti verranno istruiti sul ruolo dell'odontoiatria nella terapia di tali disturbi respiratori del sonno.
Il Master, che prevede un numero minimo di nove e massimo di venti partecipanti, avrà inizio nel mese di maggio 2023 e termine nel mese di maggio 2024, e si articolerà su un totale di 1500 ore (60 CFU) distribuite nell'arco di dodici mesi. Il corso risulta composto da quindici moduli specifici le cui attività didattiche sono riportate all'interno del piano didattico (38 CFU), dalla previsione di uno stage o di un project work a scelta dello studente (20 CFU) e da una prova finale (2 CFU).
Le attività didattiche si svolgeranno principalmente presso la Clinica odontoiatrica universitaria del Dipartimento di scienze biomediche e neuromotorie – DIBINEM – Università di Bologna e in minima parte presso l'Università degli Studi di Padova presso le aule individuate dal Dipartimento di Neuroscienze – DNS.
La frequenza al Master è obbligatoria nel limite minimo del 75%. Alla conclusione del Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente, il titolo di il Master universitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del Sonno" con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270.
La convenzione, di durata corrispondente al Master, potrà essere rinnovata qualora il Master sia nuovamente attivato dalle Università per l'anno l'accademico successivo, previo scambio di lettere, prima della pubblicazione del relativo bando.
La responsabilità dell'organizzazione complessiva e del regolare svolgimento delle attività didattiche del corso è assicurata dal Direttore, Prof. Giulio Alessandri Bonetti, e da un Consiglio Scientifico, composto da due rappresentanti dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Proff. Giulio Alessandri Bonetti e Alessandro Silvani, e da un rappresentante dell'Università di Padova, Prof. Antonio Luigi Tiberio Gracco.
Il Direttore, nominato all'atto della proposta tra i docenti proponenti, rappresenta il corso di Master, presiede il Consiglio Scientifico e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla convenzione.

Il Consiglio Scientifico affiderà ad un tutor, con competenze specifiche in relazione ai contenuti e alle finalità del corso, l'incarico per le attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle attività di tirocinio.
Il Master ha sede amministrativa presso l'Università di Bologna e la relativa gestione amministrativo-contabile è affidata a Fondazione Alma Mater che applicherà le disposizioni del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza vigenti.
Le università concorrono alla realizzazione del percorso mettendo a disposizione, con le modalità indicate nel progetto di Master, le competenze di docenti, ricercatori e studiosi provenienti da diverse aree disciplinari. Le risorse finanziarie per i compensi ai docenti interni e per i compensi ai docenti ed esperti esterni sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master. Il pagamento dei compensi ai docenti e le eventuali spese per la loro mobilità saranno regolati dall'Università di Bologna.
La sede amministrativa del Master si impegna a: mettere a disposizione i propri uffici per fornire il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione e alla gestione del Corso, curare l'emanazione del bando, l'iscrizione ai corsi, la selezione e la gestione complessiva delle carriere degli iscritti, curare il rilascio del titolo di Master universitario congiunto di II livello in "Odontoiatria del Sonno", garantire la gestione contabile e finanziaria generale del Master, provvedendo ad accertare sul proprio bilancio le entrate recate da contributi, tasse e finanziamenti diversi, secondo quanto previsto nel progetto approvato, e a garantire la gestione contabile delle spese.
Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 6 della Convenzione di istituzione del Master prevede che le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi previsti per lo svolgimento del Master provengano dai contributi di iscrizione (I rata pari a euro 3.000,00 e II rata pari a 2.000,00 per un totale di euro 5.000,00) e da eventuali contributi economici di enti finanziatori esterni pubblici e/o privati. Il Master non comporta alcun onere economico per gli Atenei coinvolti.
L'Università di Bologna si impegna a riconoscere all'Università degli Studi di Padova una quota volta a coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa pari al 2% – totalmente incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo – della somma dei contributi di iscrizione e di eventuali altri contributi di enti finanziatori esterni. Il Dipartimento di Neuroscienze – DNS, con delibera del Consiglio del 2 maggio 2022 (Allegato n. 3/1-3), ha valutato la scheda istitutiva del Master (Allegato n. 4/1-5), unitamente ai documenti pervenuti dall'Università di Bologna, e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master. La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha espresso parere positivo sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione del testo convenzionale nella seduta dell'11 maggio 2022.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna di attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del Sonno" per l'a.a. 2022/2023;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze – DNS del 2 maggio 2022;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente dell'11 maggio 2022;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Odontoiatria del sonno" a.a. 2022/2023 in collaborazione con Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, e alla relativa Convenzione istitutiva (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere**			
N. o.d.g.: **07/02**	Rep. n. **83/2022**	Prot. n. **111515/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta				X
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, Prof.ssa Ghisi, la quale ricorda che, con delibere rep. 36 del Senato Accademico del 11 maggio 2021 e rep. 123 del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2021, è stata approvata l'istituzione della terza edizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2021/2022 sulla base del testo convenzionale, rep. n. 1178/2020 prot. n. 229839 del 11 giugno 2020 (Allegato n. 1/1-13), finalizzato a disciplinare la collaborazione con l'Universidad Andina Simón Bolívar, avente sede in Ecuador, di seguito denominata UASB-E, sede amministrativa del Corso.
Al fine di proseguire la collaborazione in essere, è pervenuta da UASB-E la proposta di istituire il Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" per l'a.a. 2022/2023. UASB-E in qualità di sede amministrativa del Master ha

trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 2/1-13), completa di piano finanziario del Master (Allegato n. 3/1-2). La stipula del nuovo atto convenzionale proposto dalla sede amministrativa si rende necessaria al fine di disciplinare alcune modifiche che hanno interessato la struttura del Corso: in particolare, la denominazione del Corso è variata da "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili"; sono stati riformulati gli obiettivi formativi del Corso (art. 2 del nuovo testo convenzionale proposto); il Comitato Ordinatore è stato integrato da un ulteriore docente afferente all'Università degli Studi di Padova, prof. Salvatore Pappalardo (art. 4 del nuovo testo convenzionale proposto); il piano didattico del Corso ha subito una variazione in quanto mentre in precedenza era strutturato in 8 moduli didattici per complessivi 32 CFU e in un *project work* per complessivi 28 CFU (per un totale complessivo di 60 CFU) ora risulta strutturato in 8 moduli didattici per complessivi 48 CFU e un *project work* per complessivi 15 CFU (per un totale complessivo di 63 CFU); rispetto al passato, è prevista una ulteriore riduzione dell'importo di iscrizione per i corsisti dell'Università degli Studi di Padova e i corsisti sudamericani (da $ 4.500,00 a $ 2.540,00); infine, si propone una collaborazione di più ampio respiro dal momento che l'accordo sarà valido per l'anno accademico 2022/2023 e si intende automaticamente rinnovato fino all'anno accademico 2026/2027, subordinatamente all'attivazione del Corso e previa verifica della compatibilità degli impegni in esso previsti con il quadro normativo di riferimento.
Come si evince dalla relativa scheda (Allegato n. 4/1-9) e dalla documentazione, il Master ha l'obiettivo di formare professionisti con una conoscenza interdisciplinare e critica del cambiamento climatico, delle sue cause e impatti e del suo rapporto con l'agricoltura e la sovranità alimentare. Sulla base di questa visione, i corsisti apprenderanno i principi teorici e pratici di gestione e progettazione di sistemi agricoli sostenibili per supportare efficacemente i processi di adattamento, mitigazione e ricerca negli ecosistemi andino-amazzonici. I corsisti saranno in grado di gestire Sistemi Informativi Territoriali e strumenti di Cartografia Partecipativa per comprendere meglio le caratteristiche del territorio, le sfide, le potenzialità e consolidare la sovranità tecnologica nella progettazione di sistemi agricoli sostenibili. Potranno, infine, acquisire strumenti metodologici per lo sviluppo di progetti di ricerca, compresi i processi di ricerca partecipata e il dialogo delle conoscenze sui sistemi agrari.
Il Master si articola in 8 moduli didattici per complessivi 48 CFU per un totale di 320 ore di didattica a distanza e in un *project work* per complessivi 15 CFU (per un totale complessivo di 63 CFU). Tutti i moduli saranno erogati in lingua spagnola. Il numero dei corsisti partecipanti al programma è compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30 unità per ogni anno accademico. Per quanto concerne il contributo di iscrizione, il costo totale del programma sarà pari a $ 6.950,00, ma è prevista una riduzione di tale importo per i corsisti dell'Università degli Studi di Padova e i corsisti sudamericani, il cui importo è pari a $ 2.540,00.
Al termine del Master verrà rilasciato ai corsisti un titolo disgiunto: il Master universitario di primo livello in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" da parte dell'Università degli Studi di Padova, e il titolo di Especialización superior en "Climático y agroecosistemas sustentables" da parte di UASB-E.
L'accordo prevede che UASB-E sia scelta quale sede amministrativa del programma e, in tale veste, si impegni a mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, promuovere il programma, curare l'emanazione dell'Avviso di selezione, selezionare i corsisti sulla base delle regole previste dal bando (garantendo anche il controllo dei requisiti di accesso necessari per accedere al Master universitario italiano di primo livello disciplinati dall'art. 5), raccogliere i certificati attestanti le attività formative svolte con successo dai corsisti e curare il rilascio del titolo disgiunto al termine del percorso. UASB-E è inoltre tenuta ad occuparsi della gestione contabile e amministrativa del fondo del programma (che deve essere distinto dagli altri fondi per i corsi post-lauream amministrati da UASB-E), destinando una quota pari al 15% del totale delle risorse provenienti dal pagamento degli studenti iscritti al programma per le spese

generali e amministrative, di cui il 10% a favore di UASB-E stesso e il 5% a favore dell'Università degli Studi di Padova - totalmente incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo - sovraintendendo all'eventuale corresponsione dei compensi ai docenti. La responsabilità del coordinamento del programma congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore composto dai Proff. Massimo De Marchi e Salvatore Pappalardo, per quanto concerne l'Università di Padova, e dai Proff. Ana Lucia Bravo, Carlos Larrea e Fernando Larrea, per quanto concerne UASB-E; la direzione e la vicedirezione spettano rispettivamente a UASB-E, nella persona della Prof.ssa Bravo, e a Padova, nella persona del Prof. De Marchi.
Le attività didattiche frontali sono assicurate per almeno il 50% dal personale accademico degli Atenei consorziati. È consentita la mobilità dei docenti per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al programma; ai docenti dell'Ateneo di Padova saranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto regolamentato dall'Università sede amministrativa e quanto previsto nel piano finanziario del programma, e comunque nei limiti di bilancio del programma stesso.
Le spese di viaggio e quelle inerenti al vitto e all'alloggio sono a carico di UASB-E.
Il Prof. De Marchi, responsabile del coordinamento per Padova, e il Prof. Andrea Giordano, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, hanno trasmesso la scheda di proposta di attivazione del Master internazionale, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023 (Allegato n. 4). Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, nella seduta del 21 dicembre 2021 (Allegato n. 5/1-5), ha approvato l'attivazione del percorso internazionale in collaborazione con UASB-E e la relativa convenzione di istituzione. La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 11 maggio 2022 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master e alla stipula della relativa convenzione.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Universidad Andina Simón Bolívar di attivazione del Master universitario internazionale in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Visto l'Accordo Quadro di Collaborazione Accademica con l'Università Andina Simón Bolívar (Ecuador) - UASB-E, approvato con delibera del Senato Accademico rep. 61 del 10 maggio 2022;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 21 dicembre 2021;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 11 maggio 2022;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023 sottoscrivendo la relativa convenzione;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023, nonché alla relativa convenzione con l'Universidad Andina Simón Bolívar (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" a.a. 2022/2023 – Attivazione**			
N. o.d.g.: **07/03**	Rep. n. **84/2022**	Prot. n. **111516/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta				X
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, la quale ricorda che, con delibere rep. 51 del Senato Accademico del 21 giugno 2021 e rep. 164 del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021, è stata approvata la stipula del Consortium Agreement tra l'Universidade do Minho – UMinho (Braga, Portogallo), l'Università degli Studi di Padova – Unipd, la Èeské vysoké uèení technické v Praze – CTU (Praga, Repubblica Ceca), l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC (Barcellona, Spagna) e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM (Praga, Repubblica Ceca) per la realizzazione del Master internazionale "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" valido per gli aa.aa. 2022/2027 – Convenzione rep. n. 3072/2021 prot. n. 109616 del 5 luglio 2021 (Allegato n. 1/1-7).
Si ricorda che questo Master internazionale viene attivato a partire dall'a.a. 2013/2014 in collaborazione con i precitati partner, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di ogni Paese e dei regolamenti di ciascuna istituzione, ed è stato legato a un progetto europeo fino all'a.a. 2019/2020, anno in cui non ha ottenuto più il finanziamento. Il Master internazionale, che ha comunque mantenuto la struttura didattica del progetto, già finanziato negli anni precedenti, è stato proposto dai medesimi Atenei anche per l'a.a. 2022/2023; ha come sede amministrativa l'Universidade do Minho – UMinho e, per quanto concerne l'Università di Padova, prevede l'attivazione del Master universitario annuale di secondo livello in "Structural Analysis of Monuments and Historical Con-

structions – SAHC" la cui Direzione e Vice-Direzione sono affidate, rispettivamente, alla Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi, afferente al Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC e al Prof. Carlo Zanchetta, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, come previsto dalla scheda di istituzione (Allegato n. 2/1-6).
Obiettivo del Corso internazionale è fornire un programma educativo avanzato dell'ingegneria della conservazione delle strutture dei beni culturali, il quale comprenda tutte le fonti di conoscenza ed esperienza richieste dalla disciplina. Il Corso fonde la varietà di competenze di eminenti università europee nel campo dell'analisi strutturale e della conservazione di costruzioni appartenenti ai beni culturali e fornisce un'istruzione orientata a una comprensione multidisciplinare dei problemi strutturali di conservazione attraverso la partecipazione di esperti provenienti da settori scientifici complementari, il tutto sviluppato in un ambiente orientato alla ricerca in stretta collaborazione con il settore industriale.
Il programma, avente durata annuale (60 ECTS), si articola in due semestri: il primo semestre prevede l'erogazione di attività didattiche formative (coursework – 39 ECTS) e si svolge da settembre a marzo interamente presso la sede amministrativa, UMinho, mentre il secondo semestre prevede lo svolgimento della tesi (final project/dissertation – 21 ECTS) presso una delle Awarding Parties (UMinho, Unipd, CTU o UPC) da aprile a luglio.
Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato le attività formative previste nel primo semestre e sostenuto positivamente l'attività di tesi prevista dal secondo semestre, saranno rilasciati, disgiuntamente da parte di UMinho e da parte dell'Ateneo dove sono stati conseguiti i 21 ECTS previsti per la predetta attività di tesi, i titoli di studio indicati dall'art. 2 del Consortium Agreement: nel dettaglio, UMinho, CTU e UPC rilasceranno un titolo di studio di secondo ciclo conformemente al proprio ordinamento universitario locale (rispettivamente, Mestrado em Análise Estrutural de Monumentos e Construções Históricas, Inženýr - in the field of study Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions - e Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions), mentre l'Università degli Studi di Padova rilascerà il Master universitario di secondo livello in "Analisi Strutturale dei Monumenti e dell'Edilizia Storica - Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions – SAHC" ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270. Ciascun partner rilascerà il Diploma o la certificazione ufficiale attestante il conseguimento del titolo di studio unitamente al Diploma Supplement e trasmetterà alla sede amministrativa di UMinho il transcript of records delle attività sostenute dai corsisti presso la rispettiva sede.
Secondo quanto previsto dall'art. 3 del Consortium Agreement, qualora il secondo semestre di ricerca sia svolto presso la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM, Non Awarding Party e, in quanto tale, non idonea a rilasciare un titolo di studio, gli ECTS corrispondenti alle attività di ricerca e tesi svolte in tale sede saranno riconosciuti da CTU.
UMinho, in qualità di Coordinatore e sede amministrativa, si impegna a sostenere i costi di coordinamento, gestire la pubblicizzazione online del programma internazionale SAHC, gestire il processo di selezione ed ammissione dei corsisti e la successiva immatricolazione, introitare i contributi di iscrizione e assicurazione e provvedere alla gestione delle borse di studio.
Il contributo di iscrizione al programma internazionale è pari a euro 9.000 per ogni corsista e sarà introitato dalla sede amministrativa, la quale si impegna a corrispondere a ciascun partner l'importo previsto dall'art. 5 del Consortium Agreement: in particolare, sarà corrisposto al Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC un importo pari a euro 1437,50 (di cui il 2% sarà incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo) per ogni corsista impegnato in attività di ricerca e tesi presso l'Ateneo.
Il Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC e il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, rispettivamente con delibere del 28 aprile 2022 (Allegato n. 3/1-3) e del 19 maggio 2022 (Allegato n. 4/1-4), hanno approvato l'attivazione del Master internazionale "SAHC: Advanced Masters in

Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" per l'a.a. 2022/2023. La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 23 maggio 2022 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master.

Il Senato Accademico

- Richiamato il Consortium Agreement tra l'Universidade do Minho – UMinho (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Padova – Unipd, la Èeské vysoké uèení technické v Praze – CTU, l'Universitat Politècnica de Catalunya – UPC e la Ústav teoretické a aplikované mechaniky AVÈR, v.v.i. – ITAM per la realizzazione del Master internazionale "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" aa.aa. 2022/2027, approvato con delibere del Senato Accademico rep. 51/2021 e del Consiglio di Amministrazione rep. 164/2021;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC del 28 aprile 2022;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 19 maggio 2022;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione del Master internazionale "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" per l'a.a. 2022/2023;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "SAHC: Advanced Masters in Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions" a.a. 2022/2023.

OGGETTO: **Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2022/2023 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere**			
N. o.d.g.: **07/04**	Rep. n. **85/2022**	Prot. n. **111517/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			

Prof. Fabrizio Nestola	X					Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X					Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X					Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X		Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X					Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X					----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X		Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X					Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X		Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X		Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente, la quale ricorda che, con delibere rep. 38 del Senato Accademico del 11 maggio 2021 e rep. 125 del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2021, sono state approvate l'istituzione della prima edizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2021/2022 e il relativo testo convenzionale (Repertorio n. 2978/2021 Prot n. 106456 del 30 giugno 2021) (Allegato n. 1/1-9), finalizzato a disciplinare la collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", sede amministrativa del Corso, e l'Université Internationale de Rabat.
Al fine di proseguire e consolidare la collaborazione in essere, è pervenuta da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" la proposta di attivare, alle medesime condizioni, una nuova edizione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2022/2023. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 2/1-10), completa di piano didattico (Allegato n. 3/1-7) e finanziario del Master (Allegato n. 4/1-2).
Come si evince dalla relativa scheda (Allegato n. 5/1-7) e dalla documentazione, il Master ha come obiettivo quello di far acquisire ai frequentanti la capacità di valersi dei contributi conoscitivi offerti dalla ricerca e in generale dal mondo del sapere scientifico relativamente ai processi di mutamento culturale, sociale e religioso, che stanno coinvolgendo le società contemporanee. Un campo d'interesse particolare è l'evoluzione socioculturale dell'Islam in Europa e nei paesi del Mediterraneo e del Medioriente, in rapporto a temi e problemi oggi importanti sul piano geopolitico internazionale.
Il Master intende, inoltre, avanzare una proposta formativa strettamente collegata a un'originale attività scientifica interdisciplinare, che tratteggi un insieme di competenze capaci di alimentare concretamente percorsi diffusi di buone pratiche. Si propone, quindi, a laureati che intendano sviluppare in direzione di un'alta formazione la tematica del rapporto tra religione e politica nelle società contemporanee e a quanti ritengano di dover accordare a ciò un'importanza particolare nell'ambito del lavoro che svolgono o intendono intraprendere. Il Master intende quindi formare dei consulenti per amministrazioni pubbliche e private e contribuire alla formazione di dirigenti e funzionari pubblici, operatori del terzo settore, del privato sociale, dei servizi sociosanitari, insegnanti e formatori, ministri di culto, leaders di comunità, operatori economici e della comunicazione.
Il Master, come nell'edizione precedente, si articola in 12 moduli didattici, in uno stage o project work e in una prova finale per complessivi 60 CFU e un totale di 1500 ore; le ore di lezione saranno erogate come formazione teorica, mediante lezioni frontali, offerta da docenti interni ed esterni, provenienti da contesti accademici nazionali e internazionali. Ci saranno, inoltre, seminari

tenuti da esperti con testimonianze a supporto ed integrazione degli aspetti teorici delle materie oggetto di studio. Parte delle lezioni saranno svolte a distanza con modalità e-learning che coinvolgono gli studenti individualmente da casa oppure in gruppi di lavoro nelle strutture universitarie in orari prestabiliti. Tutti i moduli saranno erogati in lingua inglese e araba.
Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative e all'apprendimento pratico e che abbiano superato positivamente tutte le verifiche intermedie e la prova finale, sarà rilasciato congiuntamente da parte dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" il diploma di Master universitario di primo livello in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270. L'Université Internationale de Rabat rilascerà, disgiuntamente, il titolo post lauream professionalizzante di Executive Master in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" conformemente al proprio ordinamento universitario locale.
Il Master prevede un numero minimo di 20 e massimo di 55 partecipanti.
Secondo quanto previsto dall'art. 3 del testo convenzionale, Direttore del Master è il Prof. Stefano Allievi, dell'Università degli Studi di Padova, e in tale veste rappresenta il Corso, ne presiede il Consiglio e ne cura l'esecuzione delle deliberazioni. La previsione di un Direttore non appartenente alla sede amministrativa risulta compatibile con i Regolamenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", mentre non vi sono previsioni ostative nel Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo di Padova. Tale previsione non comporta oneri a carico dell'Ateneo di Padova. È prevista, inoltre, l'istituzione di un Consiglio di Corso, organo che sovrintende all'organizzazione del Master con funzioni di monitoraggio, composto dal Direttore, Prof. Stefano Allievi, dal Prof. Roberto Mazzola (Università degli Studi del Piemonte Orientale), dal Prof. Farid El Asri (Université Internationale de Rabat) e dal Prof. Mohammed Khalid Rhazzali (Università degli Studi di Padova).
Il Corso si svolgerà presso l'Università degli Studi di Padova, la quale renderà a tal fine disponibili proprie idonee strutture. Le eventuali aperture straordinarie e onerose di tali strutture (spese di vigilanza, etc.) saranno possibili esclusivamente nei limiti delle risorse del corso, ossia senza gravare sui bilanci degli Atenei. In particolare, la struttura didattica presso la quale si svolge il corso è lil Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA - Sede di Sociologia dell'Università di Padova.
Gli Atenei concorrono alla realizzazione del Corso mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori provenienti da diverse aree disciplinari. È, inoltre, consentito lo spostamento di professori e ricercatori tra gli Atenei per lo svolgimento di attività didattiche connesse al corso. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale attribuisce, secondo le apposite procedure, i contratti di docenza e gli eventuali interventi seminariali nell'ambito del Corso. Le commissioni per l'attribuzione di incarichi didattici, ferma restando la nomina da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, possono includere membri afferenti all'Università degli Studi di Padova. Le risorse finanziarie per le spese relative alla docenza ed agli eventuali interventi seminariali sono comprese esclusivamente nel limite del preventivo finanziario del Corso.
Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 10 della Convenzione prevede che il preventivo finanziario del Corso sia allegato al testo convenzionale di cui costituisce parte integrante. L'iscrizione al Master è pari ad euro 6.032,00 ed è introitata dall'Université Internationale de Rabat la quale gestisce con un proprio piano di finanziamento gli aspetti relativi alle quote contributive e alle borse di studio.
Ai sensi dell'art. 11 della Convenzione l'Université Internationale de Rabat si impegna, inoltre, a sostenere economicamente i candidati attraverso alcuni programmi di aiuto finanziario che prevedono la copertura totale o parziale della quota di iscrizione al percorso internazionale e l'erogazione di un premio studio di euro 1.000,00 allo studente che abbia ottenuto la valutazione migliore al termine del Corso. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale introita il finanzia-

mento di euro 80.000,00 erogato da parte dell'Université Internationale de Rabat e trasferisce la quota spettante all'Università degli Studi di Padova, conformemente al suddetto preventivo: 10% del finanziamento di euro 80.000,00 (di cui il 5% sarà incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo e la restante quota del 5% sarà destinata al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA), unitamente agli ulteriori importi previsti per le attività prestate dai docenti di afferenza.
L'Università degli Studi del Piemonte Orientale garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione. Gli Atenei sottoscrittori garantiscono analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti, ricercatori universitari e personale strutturato in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività. La convenzione ha durata corrispondente all'a.a. 2022/2023 e potrà essere rinnovata con la medesima durata, qualora il Corso sia nuovamente attivato dagli Atenei sottoscrittori per l'anno accademico successivo, previa richiesta degli Atenei stessi comunicata con congruo anticipo.
Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 6/1-1), ha valutato la scheda del Master presentata dal Prof. Allievi unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master; la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione della Convenzione, nella seduta telematica del 23 maggio 2022.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro Orientale di attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2022/2023;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 19 maggio 2022;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente del 23 maggio 2022;
- Ritenuto opportuno aderire anche per l'a.a. 2022/2023 al progetto di Master universitario internazionale in oggetto sottoscrivendo la relativa Convenzione;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS" a.a. 2022/2023, e alla relativa Convenzione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Conferimento attestato alla memoria degli studi compiuti da Marco Innocente nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria**

N. o.d.g.: **07/05**	Rep. n. **86/2022**	Prot. n. **111518/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI**

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente riferisce in merito alla proposta del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) di conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Marco Innocente, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 26 novembre 1999 e deceduto prematuramente per una grave malattia a Castelfranco Veneto (TV) il 25 marzo 2022.
Marco Innocente frequentava il terzo anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.
Si ricorda che l'art. 26, comma 2 del Regolamento Carriere Studenti prevede che il Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Dipartimento, possa conferire un attestato alla memoria degli studi compiuti dagli studenti che siano deceduti prima del completamento delle attività previste dal piano di studio.

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento Carriere Studenti di Ateneo e in particolare l'art. 26, comma 2;
- Preso atto della delibera n. 7 del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) del 14 aprile 2022, con la quale il Dipartimento ha proposto di conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti dallo studente Marco Innocente, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 26 novembre 1999 e deceduto a Castelfranco Veneto (TV) il 25 marzo 2022;
- Preso atto dello stato della carriera universitaria dello studente nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (Allegato n. 2/1-3);
- Ritenuto opportuno conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Marco Innocente;

Delibera

1. di conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Marco Innocente, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 26 novembre 1999 e deceduto il 25 marzo 2022, nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis Classe delle lauree magistrali in Scienze della Formazione primaria).

OGGETTO: **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2022/2023 – Parere**			
N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **87/2022**	Prot. n. **111519/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
----------				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".
Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2022/2023:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Consiglio di Dipartimento del 14 aprile 2022 (Allegato n. 1/1-6)	Ramseyer Fabian T.	Università di Berna (Svizzera)	Clinical psychology and cultural differences (15 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Clinical, social and intercultural psychology	€ 7.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 2/1-14)	Michelon Giovanna	Università di Bristol (Regno Unito)	Corporate governance, accountability and ethics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 3/1-14)	Michelon Giovanna	Università di Bristol (Regno Unito)	Accounting for decison making (7 ore – 1 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 1.500,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 4/1-23)	Pizzo Elena	University College London (Regno Unito)	Health economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 5/1-13)	Chircop Justin	Università di Lancaster (Regno Unito)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 6/1-13)	Chircop Justin	Università di Lancaster (Regno Unito)	Mod. Advanced financial accounting (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 1.500,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 7/1-10)	Redigolo Giulia	Esade Business school (Spagna)	Mod. Risk and performance measurement (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 8/1-10)	Redigolo Giulia	Esade Business school (Spagna)	Management control and finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 1.500,00=

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 9/1-12)	Crisafulli Benedetta	Birkbeck, University of London (Regno Unito)	Advanced marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022 (Allegato n. 10/1-9)	Madarasz Stephen	Università di Albany (U.S.A.)	Relational marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 3.000,00=
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2022 (Allegato n. 11/1-13)	Meyer Antoine	Université Paris II Panthéon-Assas (Francia)	Refugee human Rights protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 16.000,00=
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2022 (Allegato n. 12/1-14)	Starl Klaus	European Training and Research Centre for Human Rights and Democracy (ETC) di Graz (Austria)	Human rights in International Politics (25 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 5.000,00=
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2022 (Allegato n. 13/1-9)	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protectin (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotechnologies for Food Science	€ 8.000,00=
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2022 (Allegato n. 14/1-70)	Martínez Llorens Silvia	Universitat Politècnica de València (Spagna)	Animal Husbandry and Welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Animal Care	€ 4.340,00= in presenza € 3.255,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022 (Allegato n. 15/1-12)	Bovino Stefano	Universidad de Concepción (Cile)	Select topics (48 ore – 6 CFU)	Laurea Triennale in Astrophysics and Cosmology	€ 32.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022 (Allegato n. 16/1-6)	Byers Jeff	Naval Research Laboratory (U.S.A)	Laboratory of Computational Physics - Mod. B (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Physisc of Data	€ 7.000,00= in presenza € 3.800,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022 (Allegato n. 17/1-6)	Albert Carlo	Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology (Svizzera)	Laboratory of Computational Physics - Mod. B (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Physisc of Data	€ 7.000,00= in presenza € 3.800,00= a distanza

Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022 (Allegato n. 18/1-26)	Caux Jean-Sébastien	Universiteit van Amsterdam (Paesi Bassi)	Quantum Integrability (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Physics	€ 32.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2022/2023:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Consiglio di Dipartimento del 14 aprile 2022	Ramseyer Fabian T.	Università di Berna (Svizzera)	Clinical psychology and cultural differences (15 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Clinical, social and intercultural psychology	€ 7.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Michelon Giovanna	Università di Bristol (Regno Unito)	Corporate governance, accountability and ethics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Michelon Giovanna	Università di Bristol (Regno Unito)	Accounting for decison making (7 ore – 1 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 1.500,00=

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Pizzo Elena	University College London (Regno Unito)	Health economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Chircop Justin	Università di Lancaster (Regno Unito)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Chircop Justin	Università di Lancaster (Regno Unito)	Mod. Advanced financial accounting (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 1.500,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Redigolo Giulia	Esade Business school (Spagna)	Mod. Risk and performance measurement (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Redigolo Giulia	Esade Business school (Spagna)	Management control and finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 1.500,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Crisafulli Benedetta	Birkbeck, University of London (Regno Unito)	Advanced marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2022	Madarasz Stephen	Università di Albany (U.S.A.)	Relational marketing (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation	€ 3.000,00=
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2022	Meyer Antoine	Université Paris II Panthéon-Assas (Francia)	Refugee human Rights protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 16.000,00=
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 20 maggio 2022	Starl Klaus	European Training and Research Centre for Human Rights and Democracy (ETC) di Graz (Austria)	Human rights in International Politics (25 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 5.000,00=
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2022	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protectin (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotechnologies for Food Science	€ 8.000,00=

Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2022	Martínez Llorens Silvia	Universitat Politècnica de València (Spagna)	Animal Husbandry and Welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Animal Care	€ 4.340,00= in presenza € 3.255,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022	Bovino Stefano	Universidad de Concepción (Cile)	Select topics (48 ore – 6 CFU)	Laurea Triennale in Astrophysics and Cosmology	€ 32.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022	Byers Jeff	Naval Research Laboratory (U.S.A)	Laboratory of Computational Physics - Mod. B (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Physisc of Data	€ 7.000,00= in presenza € 3.800,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022	Albert Carlo	Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology (Svizzera)	Laboratory of Computational Physics - Mod. B (16 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Physisc of Data	€ 7.000,00= in presenza € 3.800,00= a distanza
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022	Caux Jean-Sébastien	Universiteit van Amsterdam (Paesi Bassi)	Quantum Integrability (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Physics	€ 32.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza

2. di esprimere parere positivo a che, per i contratti per i quali non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora i relativi insegnamenti siano erogati completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi di tali contratti.

OGGETTO: **Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021 – Parere**			
N. o.d.g.: **10/01**	Rep. n. **88/2022**	Prot. n. **111520/2022**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO**

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
----------				X
Sig. Enrico Caccin			X	

Prof. Geppino Pucci	X					Sig.ra Alessia Conti			X	
Prof. Stefano Piccolo				X		Sig.ra Virginia Libero			X	
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X					Sig.ra Anna Toigo			X	
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, Prof. Parbonetti, il quale, con il supporto del Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, Dott. Porzionato, ricorda che lo Statuto di Ateneo prevede che il Senato Accademico esprima parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio.
Viene, pertanto, presentato il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021 (Allegato n. 1/1-134), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, accompagnato dalla Relazione della Rettrice sulla gestione (Allegato n. 2/1-37).

In sintesi, le principali voci riclassificate di ricavi e costi sono esposte nella seguente tabella:

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
Proventi per la didattica	98.455.895	97.632.951
Proventi da ricerche	48.571.919	48.875.860
TOTALE PROVENTI PROPRI	**147.027.814**	**146.508.811**
II. CONTRIBUTI		
FFO	342.491.960	320.519.370
Contributi da soggetti pubblici italiani	66.071.019	52.730.432
Contributi da soggetti privati italiani	16.220.000	16.746.858
Contributi da soggetti esteri	7.044.443	7.885.092
TOTALE CONTRIBUTI	**431.827.422**	**397.881.753**
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	**25.830.319**	**19.603.821**
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**19.722.600**	**15.854.921**
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	**27.884**	**27.619**
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	**624.436.038**	**579.876.925**
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	**319.745.083**	**305.053.173**
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
Costi per gli studenti	119.991.993	97.863.863
Acquisto di beni e servizi	86.571.253	76.564.570
Altri costi	12.082.953	11.857.746
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**218.646.199**	**186.286.179**
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**44.950.874**	**33.868.127**
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	**10.383.726**	**16.109.958**
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**4.374.628**	**5.750.883**
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	**-598.100.510**	**-547.068.320**
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	**26.335.528**	**32.808.605**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-1.322.896**	**-1.542.600**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**-4.609**	**-11.131**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-1.100.791**	**34.271**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**23.907.232**	**31.289.145**
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	**18.839.488**	**18.094.857**
RISULTATO DI ESERCIZIO	**5.067.744**	**13.194.288**

Analisi dell'utile d'esercizio

La gestione dell'esercizio 2021 ha garantito l'equilibrio economico. Sono stati realizzati ricavi per euro 624.529.049 e sostenuti costi per euro 619.461.305, conseguendo un utile pari a euro

5.067.744, pari allo 0,81% dei ricavi[1].

Proventi operativi

Dall'analisi del Conto Economico, si rileva che i proventi operativi presentano un incremento di circa **44,6 milioni** di euro rispetto al 2020. Tale incremento è dovuto principalmente a maggiori trasferimenti dallo Stato e altre Amministrazioni Centrali.
Le assegnazioni per FFO di competenza 2021, comprensive della quota dei dipartimenti di eccellenza, ammontano a euro **357.682.923** (euro 338.302.534 nel 2020). Il notevole incremento (euro 19.380.389) dell'assegnazione 2021 rispetto al 2020 è riconducibile sia al maggiore peso della quota premiale (+10 milioni) e della quota base (+1,5 milioni), sia all'aumento di assegnazioni finalizzate tra cui il finanziamento di due piani straordinari dei ricercatori (D.M. 83/2020 e D.M. 856/2020) per complessivi euro 12.068.952 e il consolidamento dei piani di reclutamento assegnati fino al 2016.
Sempre a valere sul FFO 2021, sono state assegnate le seguenti nuove risorse:

- integrazione quota base ai sensi dell'art. 238 D.L. 34/2020 per promozione attività di ricerca delle università e valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese (quota 70%): euro 2.969.935;
- valorizzazione del sistema universitario alla competitività ai sensi del D.M. 289/2021 (quota 30%): euro 1.282.591;
- maggiore finanziamento della no tax area: euro 1.414.184;
- prima assegnazione a compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca per l'a.a. 2021/2022: euro 3.535.266;
- proroga borsa dottorandi ai sensi dell'art. 33 L. 69/2021: euro 3.811.956;
- Fondo per le esigenze emergenziali del sistema universitario – Misure per l'emergenza e la sicurezza ai sensi dell'art. 3 comma 1 D.M. 734/2021: euro 578.481;
- attività di orientamento e tutorato finanziati con il D.M. 752/2021: euro 1.360.523.

I ricavi derivanti dalle assegnazioni MEF per i contratti di formazione specialistica di competenza del 2021 rilevano un incremento di **10,6 milioni** di euro.

Costi operativi

I costi operativi registrano un aumento di **51 milioni** di euro.
I maggiori costi si rilevano nella gestione corrente, con un aumento complessivo di **32,4 milioni** di euro di cui **22,1 milioni** per maggiori costi a favore degli studenti (costi di formazione specialistica, borse di dottorato di ricerca costi per diritto allo studio - borse regionali e altre borse di studio -, costi per mobilità e scambi culturali tra studenti - programmi Erasmus -) e **4,7 milioni** di euro per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali. Il costo del personale registra un aumento di **14,7 milioni** di euro di cui: 6,4 milioni di euro per maggiori costi del personale docente e ricercatore riconducibili principalmente agli incrementi delle consistenze e all'erogazione di scatti triennali; 4,3 milioni di euro per maggiori costi del personale tecnico-amministrativo dovuti a nuove assunzioni e alla realizzazione della progressione economica all'interno della categoria

[1] Nell'esercizio 2020 l'utile conseguito, pari a euro 13.194.288, è derivato da un andamento eccezionale e straordinario di ricavi e costi, in un anno fortemente caratterizzato dagli effetti della pandemia da COVID-19 e dai suoi impatti sulla continuità e sulla modalità di erogazione dei servizi e sulle politiche di spesa pubblica.

(PEO 2020); 3,4 milioni di euro per maggiori costi di personale non strutturato (assegnisti e borsisti di ricerca).
Si registra un aumento degli ammortamenti di **6,6 milioni** di euro dovuto all'acquisizione di nuove immobilizzazioni immateriali (software e banche dati) e materiali (principalmente impianti e attrezzature scientifiche). L'aumento delle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (**+4,6 milioni** di euro) riflette, sulla base degli elementi a disposizione alla data di chiusura dell'esercizio, la stima delle perdite presunte. Risultano, infine, in diminuzione gli accantonamenti per rischi e oneri (**-5,7 milioni** di euro) e gli oneri diversi di gestione (**-1,4 milioni** di euro).

Stato Patrimoniale

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, che espone le grandezze del patrimonio al 31 dicembre 2021, si registra un attivo patrimoniale di 1.178.544.929, in aumento del 7,75% rispetto all'anno precedente, grazie alla variazione positiva delle immobilizzazioni, dovuta principalmente ad investimenti edilizi,[2] e dei crediti, prevalentemente nei confronti dello Stato per FFO non ancora versato[3]. Sul fronte delle passività si registra un aumento dei risconti passivi per progetti di ricerca in corso, dovuto alle dinamiche di avanzamento e contabilizzazione dei progetti, e per contributi agli investimenti, legati agli stati di avanzamento dei medesimi e di contabilizzazione dei relativi contributi. Il patrimonio netto si posiziona a euro 412.754.856, in aumento dell'1,24% rispetto all'anno precedente in conseguenza del risultato economico positivo di euro 5.067.744.

Si riportano di seguito i prospetti in sintesi delle voci attive e passive:

[2] L'aumento delle Immobilizzazioni immateriali è riconducibile da un lato ai costi sostenuti per interventi edilizi su beni demaniali o di terzi conclusi o tuttora in corso, dall'altro alla contabilizzazione di contratti ad utilità pluriennale relativi a banche dati e licenze software nonché a banche dati permanenti

[3] L'incremento dei crediti di oltre 72 milioni di euro è riconducibile per 58 milioni ai crediti iscritti a bilancio per la quota non incassata dell'FFO assegnato, per i finanziamenti ricevuti dal MUR per interventi di ristrutturazione edilizia (D.M. 1121/2019 e L.388/2000) nonché per il finanziamento da parte del MEF per i contratti di formazione specialistica. La parte restante dell'incremento dei crediti è riconducibile a crediti verso la Regione Veneto per borse di studio per scuole di specializzazione di area medica e a crediti verso l'Unione Europea per le nuove assegnazioni di progetti.

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI	59.134.054	43.491.268
II MATERIALI	294.875.581	292.719.975
III FINANZIARIE	4.367.842	4.372.451
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	358.377.476	340.583.694
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	1.194.370	-
II CREDITI	391.221.332	318.710.699
III ATTIVITA' FINANZIARIE	2.979.890	2.979.890
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	403.274.006	413.233.357
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	798.669.598	734.923.947
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	19.607.503	16.663.017
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	1.890.351	1.564.207
TOTALE ATTIVO	**1.178.544.929**	**1.093.734.865**
Conti d'ordine dell'attivo	364.286.540	329.729.255

PASSIVO	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	83.395.312	81.463.298
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	217.414.518	214.278.788
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	412.754.876	407.687.132
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	53.061.937	58.569.846
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	897.472	827.493
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)	114.960.503	107.766.705
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	214.907.172	194.664.993
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	381.962.969	324.218.695
TOTALE PASSIVO	**1.178.544.929**	**1.093.734.865**
Conti d'ordine del passivo	364.286.540	329.729.255

I conti d'ordine, nei quali sono inserite le garanzie assunte per conto di terzi e il valore catastale

degli immobili concessi all'Ateneo in uso perpetuo o in comodato d'uso, sono in crescita rispetto al 2020.

Indicatori di sostenibilità

Per quanto riguarda gli indici monitorati dal Ministero, relativi a costi del Personale, Indebitamento e Sostenibilità economico-finanziaria, si segnala che i parametri sono inferiori ai limiti normativi, in particolare:

- Indicatore delle spese per il personale (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 5): 66,87% (limite 80%);
- Limite sull'indebitamento (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 7): 4,67% (limite di attenzione 10%);
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF (Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, art. 7): 1,19 (valore maggiore o uguale a 1).

Il rapporto tra contributi studenteschi (al netto degli studenti fuori corso e degli studenti internazionali come previsto dalla Legge 205/2017 art. 1 comma 638) e FFO è pari al 17,35% (limite 20%).

L'obiettivo di fabbisogno di cassa assegnato all'Università degli Studi di Padova dal MUR (Legge 296/2006, art.1 comma 637), per l'esercizio 2021, è stato pari a euro 364 milioni. Nel corso del 2021 tale limite è stato leggermente superato dell'1,68%. Per l'anno 2022 tale leggerissimo sforamento non comporta nessuna penalizzazione[4];
L'effetto complessivo rilevato a valere sui prelevamenti di tesoreria dell'Ateneo, anche a fronte della ripresa delle attività amministrative ed accademiche dopo i rallentamenti della spesa dovuti all'emergenza sanitaria, è stato pari a 370,12 milioni di euro.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 12 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico è chiamato ad esprimere parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione in merito al conto consuntivo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e in particolare gli artt. 17 e 40 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, i quali prevedono che il Senato Accademico esprima un parere sul Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio;
- Preso atto del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021 (Allegato 1), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa;
- Preso atto della Relazione della Rettrice sulla gestione (Allegato 2);

Delibera

1. di esprimere parere positivo al Consiglio di Amministrazione in merito al Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021 di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

[4] Ai sensi del comma 977 della L. 144/2019, il mancato rispetto del fabbisogno assegnato sarà sanzionato a decorrere dall'anno 2023 con penalizzazioni sul FFO dell'anno successivo in misura pari allo scostamento registrato.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Proposta di conferimento della Laurea magistrale ad honorem per l'a.a. 2021/2022**			
N. o.d.g.: **13/01**	Rep. n. **89/2022**	Prot. n. **111521/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI**

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			

Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente, nel sottoporre ai Senatori la proposta di conferimento della Laurea magistrale *ad honorem* per l'a.a. 2021/2022 ricorda che, con DR rep. 901 del 13 marzo 2019, previa deliberazione del Senato nella seduta del 5 febbraio 2019, è stato emanato il "Regolamento per il conferimento dei titoli di Laurea e di Dottorato *ad honorem*" dell'Università degli Studi di Padova, il quale prevede in particolare, all'art. 3: *"La Laurea ad honorem può essere conferita a personalità i cui meriti scientifici, culturali o sociali, in settori tipologicamente propri del Dipartimento proponente, siano di indubbio rilievo e siano riconosciuti nella comunità. In particolare se il conferimento riguarda una figura operante nel campo della ricerca scientifica, deve aver ottenuto con la sua attività di studio o di ricerca risultati il cui valore sia riconosciuto ed apprezzato a livello nazionale o internazionale; per le altre figure, deve trattarsi di personalità che con la loro attività abbiano ottenuto risultati, il cui valore culturale artistico, economico-sociale o tecnico-scientifico sia di profilo eccezionalmente elevato, in particolare per quanto riguarda l'innovatività".*

In base all'art. 4 del Regolamento, che disciplina l'iter di conferimento del titolo, la proposta, deliberata dal Consiglio di Dipartimento con la maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto al voto, è trasmessa al Rettore, il quale la sottopone all'approvazione del Senato Accademico entro il mese di giugno, previo vaglio di una Commissione istruttoria. L'art. 2, comma 1 di tale Regolamento prevede che siano conferite non più di tre lauree magistrali *ad honorem* per ciascun anno accademico.
Come previsto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la rispondenza ai predetti criteri della personalità proposta dal Dipartimento è stata valutata da una Commissione Istruttoria, nominata dalla Rettrice con proprio decreto rep. 2124/2022 del 25 maggio 2022, e composta dai Senatori Proff. Gianluigi Baldo (Presidente), Bruno Cozzi e Stefania Bruschi.

La proposta pervenuta riguarda il conferimento a Volker Walter Feierabend della Laurea magistrale *ad honorem* in Storia dell'arte (Classe LM89 - Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte).
V. W. Feierabend, la cui attività di imprenditore si è svolta prevalentemente in Italia, ha dedicato la vita alla cultura creando fin dagli anni Settanta una collezione unica al mondo di arte italiana del '900, con 2200 opere di circa 350 artisti. Ha lanciato iniziative innovative come l'istituzione nel 2000 della Fondazione VAF (Volker-Aurore Feierabend), con l'obiettivo primario di una maggiore conoscenza in Germania dell'arte italiana e del suo contributo all'arte moderna, e partecipato attivamente alla creazione dell'importante collezione d'arte del MART di Trento e Rovereto, concedendo in deposito permanente gran parte delle opere storiche e contemporanee della Fondazione VAF. Una missione incentrata quindi fin dall'inizio sull'Italia con la volontà di salvaguardare la propria collezione con un lavoro costante di ampliamento, conservazione, valorizzazione e tutela per garantire anche la continuità di un impegno intellettuale ed etico nei confronti dell'arte italiana.
La proposta è stata presentata dal Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del

cinema e della musica con delibera del Consiglio di Dipartimento del 22 febbraio 2022, in virtù dei risultati culturalmente straordinari conseguiti dal candidato nel corso della propria attività, il cui valore economico-sociale ed artistico risulta di profilo eccezionalmente elevato per i beni culturali e per la fruizione dell'intera comunità; è stata quindi valutata positivamente dalla Commissione Istruttoria nella riunione telematica del 7 giugno 2022.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 169 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto del 31 agosto 1933, n. 1592, che disciplina il conferimento delle Lauree *ad honorem*;
- Preso atto della Circolare ministeriale 434/2005 sulle modalità di attribuzione delle lauree *honoris causa* con riferimento agli ordinamenti previsti dai D.M. 509/99 e 270/04, con cui il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha chiarito che, trattandosi di un istituto *extra ordinem,* sarebbe stato possibile proporre il conferimento di lauree specialistiche e magistrali, escludendo le lauree triennali;
- Richiamata la delibera rep. 78/2007 del Senato Accademico del 16 aprile 2007, che ha stabilito i criteri per l'attribuzione delle Lauree *ad honorem*;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento dei titoli di Laurea e di Dottorato *ad honorem*" dell'Università degli Studi di Padova;
- Preso atto che, nella seduta del 24 febbraio 2022, il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica ha proposto il conferimento della Laurea magistrale *ad honorem* in Storia dell'arte (Classe LM89 - Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte) a Volker Walter Feierabend, nato a Berlino il 6 giugno 1935 (Allegato n. 1/1-3);
- Acquisito il verbale della Commissione Istruttoria riunitasi in modalità telematica in data 7 giugno 2022 (Allegato n. 2/1-2);
- Preso atto del curriculum vitae del candidato (Allegato n. 3/1-17);
- Ritenuto opportuno, in considerazione del prestigioso curriculum, conferire a Volker Walter Feierabend l'onorificenza della Laurea magistrale *ad honorem*;

Delibera

1. di approvare la proposta di conferimento della Laurea magistrale *ad honorem* in Storia dell'arte (Classe LM89 - Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte) a Volker Walter Feierabend, nato a Berlino il 6 giugno 1935;
2. di dare mandato alla Rettrice di trasmettere tale proposta al Ministero per la prevista approvazione.

OGGETTO: **Proposte di conferimento del Dottorato ad honorem per l'a.a. 2021/2022**			
N. o.d.g.: **13/02**	Rep. n. **90/2022**	Prot. n. **111522/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
----------				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero				X
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente, nel sottoporre ai Senatori le proposte di conferimento del Dottorato di ricerca *ad honorem* per l'anno accademico 2021/2022, ricorda che, con DR rep. 901 del 13 marzo 2019, previa deliberazione del Senato nella seduta del 5 febbraio 2019, è stato emanato il "Regolamento per il conferimento dei titoli di Laurea e di Dottorato *ad honorem*" dell'Università degli Studi di Padova. Tale Regolamento prevede in particolare all'art. 2: *"L'Ateneo di Padova conferisce, per ogni anno accademico, non più di tre Lauree magistrali o magistrali a ciclo unico ad honorem e non più di tre Dottorati ad honorem proposti dai Dipartimenti"*, e al successivo art. 3: *"Il Dottorato ad honorem può essere conferito a personalità in possesso di un titolo di laurea magistrale o equivalente conseguito in Italia o all'estero; tali personalità devono essersi particolarmente distinte per meriti scientifici e/o culturali riconosciuti a livello internazionale e aver contribuito in modo significativo al progresso delle discipline pertinenti al dottorato che viene conferito."*

La rispondenza ai predetti criteri delle personalità proposte dai Dipartimenti è stata valutata, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento, da una Commissione istruttoria, nominata dalla Rettrice con proprio decreto rep. 2124/2022 del 25 maggio 2022, e e composta dai Senatori Proff. Gianluigi Baldo (Presidente), Bruno Cozzi e Stefania Bruschi.

Per l'anno accademico 2021/2022 sono pervenute le seguenti proposte:

1. Conferimento del Dottorato di ricerca *ad honorem* a Giorgio Parisi da parte del Corso di Dottorato in Physics: presentata con delibera del Collegio Docenti del 24 novembre 2021 e approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" del 14 dicembre 2021 (Allegato n. 1/1-16), corredata del curriculum vitae dello studioso, con la seguente motivazione: *"Giorgio Parisi è un fisico eclettico, le cui ricerche hanno riguardato aree come le particelle fondamentali, la materia condensata, la fisica statistica e i materiali disordinati. In tutti questi campi è diventato una figura di riferimento internazionale.*
   Nel campo della fisica delle alte energie, ed in particolare nell'ambito della QCD ha dato un contributo estremamente significativo elaborando le equazioni di Altarelli-Parisi che descrivono l'evoluzione dei partoni (quark e gluoni) all'interno dei nucleoni in funzione della scala di energia.
   In seguito Parisi ha sviluppato quella che è probabilmente la sua idea più influente: la rottura di simmetria delle repliche. Tale teoria permette di comprendere il comportamento delle leghe metalliche con strane proprietà magnetiche, chiamate vetri di spin. La dimostrazione

matematica della correttezza della soluzione proposta da Parisi ha richiesto l'introduzione di un intero campo di ricerca nel settore della teoria della probabilità ed ha richiesto 30 anni di lavoro (Talagand 2003 e Panchenko 2013). I vetri di spin sono diventati un paradigma fondamentale della fisica dei sistemi complessi e la rottura di simmetria delle repliche una chiave fondamentale per interpretarli.
L'enorme rilevanza di questi contributi e la loro connessione con fenomeni mesoscopici quali il cambiamento climatico è stata riconosciuta nelle motivazioni del premio Nobel 2021 dove si sottolinea la scoperta dell'interazione tra disordine e fluttuazioni nei sistemi fisici, dalla scala atomica a quella planetaria.
Oltre alle repliche, Parisi ha introdotto alcuni degli strumenti teorici più importanti nella fisica della materia condensata degli ultimi anni: tra gli altri, il modello di Kardar-Parisi-Zhang (KPZ) per le superfici ruvide; la risonanza stocastica e la teoria di Parisi-Sourlas, che applica la supersimmetria alla materia condensata.
Sulla base del curriculum eccezionale di Giorgio Parisi, tenendo conto che egli non possiede il titolo di Dottore di Ricerca in Fisica assegnato da Università italiane o straniere, si ritiene che l'attribuzione di tale titolo sia una doverosa gratificazione a uno dei più illustri scienziati che il nostro paese abbia mai avuto, e un onore per la nostra università.
Il conferimento del dottorato ad honorem al Prof. Parisi sarebbe anche un riconoscimento alla consolidata attività sulla fisica statistica dei sistemi complessi dell'Università di Padova, iniziata dal prof. Jona Lasinio negli anni 70 e che attualmente è uno dei punti di forza della fisica teorica padovana."

2. Conferimento del Dottorato di ricerca *ad honorem* ad Antonio Tizzano da parte del Corso di Dottorato in Giurisprudenza: presentata con delibera del Collegio Docenti del 25 marzo 2022 e approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario del 28 marzo 2022 (Allegato n. 2/1-48), corredata del curriculum vitae dello studioso, con la seguente motivazione: *"Per essere stato il cittadino italiano che più a lungo ha ricoperto le altissime funzioni di membro della Corte di giustizia, prima come Avvocato Generale (2000-2006), poi come Giudice (2006-2018) e, in quel ruolo, Presidente di Sezione dal 2009 ed infine Vice Presidente della Corte dal 2015.*
Per avere, nello svolgimento di quelle altissime funzioni giurisdizionali, contribuito in maniera decisiva al rafforzamento della dimensione autonoma dell'ordinamento giuridico dell'Unione e, in quel contesto, al rafforzamento della fondamentale funzione delle giurisdizioni nazionali come giurisdizioni di diritto comune dell'Unione e del loro essenziale legame con la Corte di giustizia.
Per avere, nello svolgimento di quelle altissime funzioni giurisdizionali, contribuito in maniera decisiva al rafforzamento dell'effettività della funzione giurisdizionale della Corte di giustizia, e per tanto anche dei principi dello Stato di diritto nell'Unione, anche attraverso l'affermazione del potere della Corte stessa di contrastare il rischio di inottemperanza dei propri ordini da parte di Stati recalcitranti attraverso l'adozione di ingiunzioni coercitive (astreintes).
Per avere, nello svolgimento di quelle altissime funzioni giurisdizionali, contribuito in maniera decisiva allo sviluppo della giurisprudenza relativa all'efficacia diretta dei principi generali del diritto dell'Unione.
Per avere, nello svolgimento di quelle altissime funzioni giurisdizionali, contribuito in maniera decisiva allo sviluppo della giurisprudenza relativa ai diritti dei cittadini dell'Unione e, più in generale, degli individui.
Per avere, nello svolgimento di quelle altissime funzioni giurisdizionali, contribuito ad importanti sviluppi nelle più varie aree del diritto "sostanziale" dell'Unione, compresa la disciplina

delle attività economiche nel loro bilanciamento con il perseguimento di esigenze di interesse pubblico generale.
Per avere, come studioso del diritto dell'integrazione europea, contribuito in maniera decisiva alla sua affermazione prima in Italia e poi in tutta l'Europa con i suoi personali contributi, pubblicati e tradotti in numerose lingue anche non veicolari, e con la sua opera di instancabile animatore di riviste scientifiche specializzate: dalle "pagine verdi" de Il Foro Italiano, passando per la Revue du Droit de l'Union Européenne e ai Cahiers de droit européen, fino ovviamente alla "sua" preziosa rivista Il Diritto dell'Unione europea.
Per avere, come giurista "prestato" alla diplomazia europea, contribuito alla stesura di importanti Trattati europei che hanno segnato l'epoca della maturazione del processo di integrazione europea tramite il suo allargamento a nuovi Stati membri e a nuove competenze, l'approfondimento della sua dimensione democratica, e la sua evoluzione verso l'Unione che oggi conosciamo.
Per avere, come giurista "prestato" al servizio della Repubblica, contribuito alla rappresentanza di questa davanti alle giurisdizioni europee e nel seno del processo legislativo comunitario.
Per avere, come Maestro, contribuito a formare giovani studenti e studiosi, direttamente nell'Accademia prima, in seno al "Cabinet Tizzano" alla Corte di Giustizia, poi, ed infine tramite la sua opera in seno all'Associazione Italiana di Studiosi del Diritto dell'Unione europea.
Per avere, infine, mantenuto e sviluppato un forte legame di spirito con la scuola giuridica patavina, dal cui seno Egli seppur indirettamente proviene".

La Commissione Istruttoria, nella riunione telematica del 7 giugno 2022, ha espresso parere positivo al conferimento del Dottorato di ricerca *ad honorem* ai due studiosi sopra citati (Allegato n. 3/1-2).

Il Senato Accademico

- Visto l'Art. 169 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio decreto del 31 agosto 1933, n. 1592, che disciplina il conferimento delle Lauree ad honorem;
- Visto l'art. 8 della Legge 21 febbraio 1980 n. 28;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento dei titoli di Laurea e di Dottorato *ad honorem*" dell'Università degli Studi di Padova;
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" nella seduta del 14 dicembre 2021 ha approvato, su proposta del Collegio Docenti del Corso di Dottorato in Physics, il conferimento del Dottorato *ad honorem* in Physics a Giorgio Parisi, nato a Roma il 4 agosto 1948 (Allegato 1);
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario nella seduta del 28 marzo 2022 ha approvato, su proposta del Collegio Docenti del Corso di Dottorato in Giurisprudenza, il conferimento del Dottorato *ad honorem* in Giurisprudenza ad Antonio Tizzano, nato a Napoli il 1° gennaio 1940 (Allegato 2);
- Acquisito il verbale della Commissione Istruttoria riunitasi in modalità telematica in data 7 giugno 2022 (Allegato 3);
- Preso atto dei curricula dei due candidati;
- Ritenuto opportuno, in considerazione dei prestigiosi curricula, conferire a Giorgio Parisi e ad Antonio Tizzano l'onorificenza del Dottorato *ad honorem*;

Delibera

3. di approvare la proposta di conferimento del Dottorato *ad honorem* in Physics a Giorgio Parisi, nato a Roma il 4 agosto 1948;
4. di approvare la proposta di conferimento del Dottorato *ad honorem* in Giurisprudenza ad Antonio Tizzano, nato a Napoli il 1° gennaio 1940;
5. di dare mandato alla Rettrice di presentare entrambe le proposte al Ministero per l'autorizzazione.

OGGETTO: **Modifica del Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. 2129/2022**			
N. o.d.g.: **17/01**	Rep. n. **91/2022**	Prot. n. **111523/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				----------				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il 14 gennaio u.s. è pervenuta all'Ateneo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica la richiesta di adesione al "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni", attraverso il quale le Università potranno offrire ai dipendenti pubblici l'iscrizione ad alcuni corsi di studio a condizioni agevolate.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibere rep. 2/2022 e rep. 41/2022 nelle sedute del 15 febbraio 2022 e del 22 febbraio 2022, hanno approvato tale Protocollo d'intesa con alcune modifiche rispetto a quello trasmesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il documento licenziato dagli Organi di Ateneo è stato inviato lo scorso 28 febbraio al Dipartimento della Funzione Pubblica, che, per le vie brevi, ha richiesto all'Ateneo di apportare alcune modifiche per adeguare il Protocollo d'intesa al modello ministeriale, come evidenziate nell'Allegato n. 1/1-22.
Per poter rispondere nei tempi richiesti, in mancanza di sedute utili del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, è stato necessario il ricorso alla procedura d'urgenza con l'emanazione del decreto rettorale rep. 2129 del 25 maggio 2022, avente ad oggetto "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Modifica" (Allegato n. 2/1-18).
Infine, in data 7 giugno 2022 (ns. prot. in arrivo 103368) il Dipartimento della Funzione Pubblica ha restituito il Protocollo d'intesa sottoscritto.

Il Senato Accademico

- Richiamato il protocollo d'intesa stipulato tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Ricordata la comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. 3861 del 14 gennaio 2022 e la proposta di convenzione;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 2 del 15 febbraio 2022 e del Consiglio di Amministrazione rep. 41 del 22 febbraio 2022;
- Considerata la richiesta di modifica del Protocollo d'intesa deliberato dagli Organi di Ateneo pervenuta per le vie brevi dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 10 comma 2 lettera b);
- Ritenuto opportuno ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. 2129 del 25 maggio 2022 "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Modifica";

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il decreto rettorale d'urgenza rep. 2129 del 25 maggio 2022 avente ad oggetto "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Modifica", di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 19.30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 13 settembre 2022.

Il Senato Accademico il giorno 13 settembre 2022 approva.

Il Segretario	La Presidente
Ing. Alberto Scuttari	***Prof.ssa Daniela Mapelli***
Firmato digitalmente	*Firmato digitalmente*